



*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PERUGIA 5

PGIC869001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 5 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio-economico della popolazione scolastica è piuttosto diversificato, poiché il bacino di utenza della scuola presenta molte varietà. L'asse di via Settevalli, infatti, parte dal contesto urbano e procede verso la periferia, dando luogo a una zona caratterizzata da forte vocazione produttiva e commerciale, a cui si aggiunge anche quella residenziale, in particolare nella zona P.E.E.P. di Ponte della Pietra, dove risiedono nuclei familiari di italiani e immigrati con status economico medio-basso. Parallelamente, sulle colline che fiancheggiano la via, si ha invece una zona residenziale di lusso, con una popolazione di livello economico medio-alto. La direttrice giunge sino a Pila, storico paese di vocazione agricola della periferia sud-est di Perugia, che conserva una solida identità, benché sia ormai divenuto un ampio e popoloso centro residenziale. A tale contesto va aggiunto il polo unico ospedaliero della città, 'Santa Maria della Misericordia', con il suo reparto di Pediatria generale e con la struttura complessa di Oncoematologia Pediatrica con Trapianto di Midollo Osseo, strutture d'eccellenza che vedono al loro interno la sezione di scuola in ospedale ed ospitano piccoli pazienti di varia provenienza geografica, italiana e straniera. L'incidenza degli alunni di cittadinanza non italiana è pari all'8,08% del totale della popolazione scolastica; l'incidenza degli alunni di cittadinanza non italiana è pari all'8,63 % del totale della popolazione scolastica; l'incidenza di alunni con disabilità è pari all'4,13% e quella degli alunni con BES è pari al 3,25%.

L'Istituto Comprensivo Perugia 5 occupa un contesto territoriale sviluppatosi in epoca relativamente recente, a seguito della localizzazione lungo il primo tratto di via Settevalli di attività produttive e commerciali di medie e grandi dimensioni, attratte dagli spazi liberi immediatamente adiacenti alla città, che garantiscono facilità di accesso e comunicazione tra centro e periferia. L' Istituto Comprensivo Perugia 5 ha sviluppato negli anni una serie di parteships con enti pubblici e privati che rappresentano per la scuola fonte di risorse, competenze e opportunità: UNIPG, UNISTRAPG, CRI (CROCE ROSSA ITALIANA), Parrocchie, Scout, Arringapiccoli, Pro-Pila, Centro Sabbadini, Get, ASAD, Centro Chianelli, Assiomi, Comune PG, CIDIS, Post, Psiquadro, Sistema Museo, Associazione Nazionale Carabinieri, ASL, Biblioteca Sandro Penna, Scuole della rete dell'Ambito 2. Il contributo del Comune è attivo sia sul piano organizzativo-logistico (trasporti, mensa...) che culturale (laboratori, percorsi didattici, biblioteche, esperti esterni, promozione di reti di scopo per progetti...).

Il territorio presenta alcuni vincoli di eterogeneità quali:

- eterogeneità territoriale a livello socio-economico e culturale.
- limitate risorse economiche da parte del Comune.
- considerabile numero di famiglie appartenenti alla fascia socio-economica medio-bassa.
- concentrazione di immigrati in alcune parti del territorio da cui proviene l'utenza dell'Istituto Comprensivo Perugia 5.



La scuola ricerca e riceve fonti di finanziamento da enti comunali, provinciali, regionali, statali ed europei: Comune di Perugia, Provincia di PG, USR Umbria, MIU e bandi PON-FSE. Le certificazioni di agibilità e prevenzione incendi, le misure di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche collocano la scuola in linea con i migliori edifici scolastici a livello provinciale, regionale, nazionale. Relativamente agli adeguamenti degli edifici in relazione alle norme di sicurezza e al superamento dei vincoli delle barriere architettoniche, le strutture dell'IC Pg 5, attualmente, sono solo parzialmente adeguate. Certificazioni ed adeguamenti, pur essendo parziali, sono in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali, e perciò tale situazione di fatto può essere considerata un'opportunità da cui partire per futuri miglioramenti.

La strumentazione scientifico-tecnologica e digitale è stata implementata in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria. Non tutte le sedi sono dotate di biblioteca e palestra.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. PERUGIA 5 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC869001
Indirizzo	VIA CHIUSI FRAZ. PONTE DELLA PIETRA 06129 PERUGIA
Telefono	0755055961
Email	PGIC869001@istruzione.it
Pec	pgic869001@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://istitutocomprensivoperugia5.gov.it">https://istitutocomprensivoperugia5.gov.it</a>

### Plessi

---

#### "G. RODARI" PONTE DELLA PIETRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86901T
Indirizzo	VIA CADUTI DEL MARE CASENUOVE 06129 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Caduti del Mare snc - 06129 PERUGIA PG</li></ul>

#### VIA CHIUSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86902V



Indirizzo VIA CHIUSI PERUGIA 06129 PERUGIA

Edifici • Via Chiusi snc - 06129 PERUGIA PG

### PILA "STELLA POLARE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA86903X

Indirizzo STRADA LA TORRE FRAZIONE PILA 06132 PERUGIA

Edifici • Strada Castel del Piano - Pila snc - 06132 PERUGIA PG

### VIA ACACIA/MONTESSORI MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA869041

Indirizzo VIA DELL'ACACIA PREPO - PERUGIA 06100 PERUGIA

Edifici • Via dell`Acacia snc - 06129 PERUGIA PG

### I.C. PG 5 G.SANTUCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE869013

Indirizzo VIA CHIUSI FRAZ. PONTE DELLA PIETRA 06129 PERUGIA

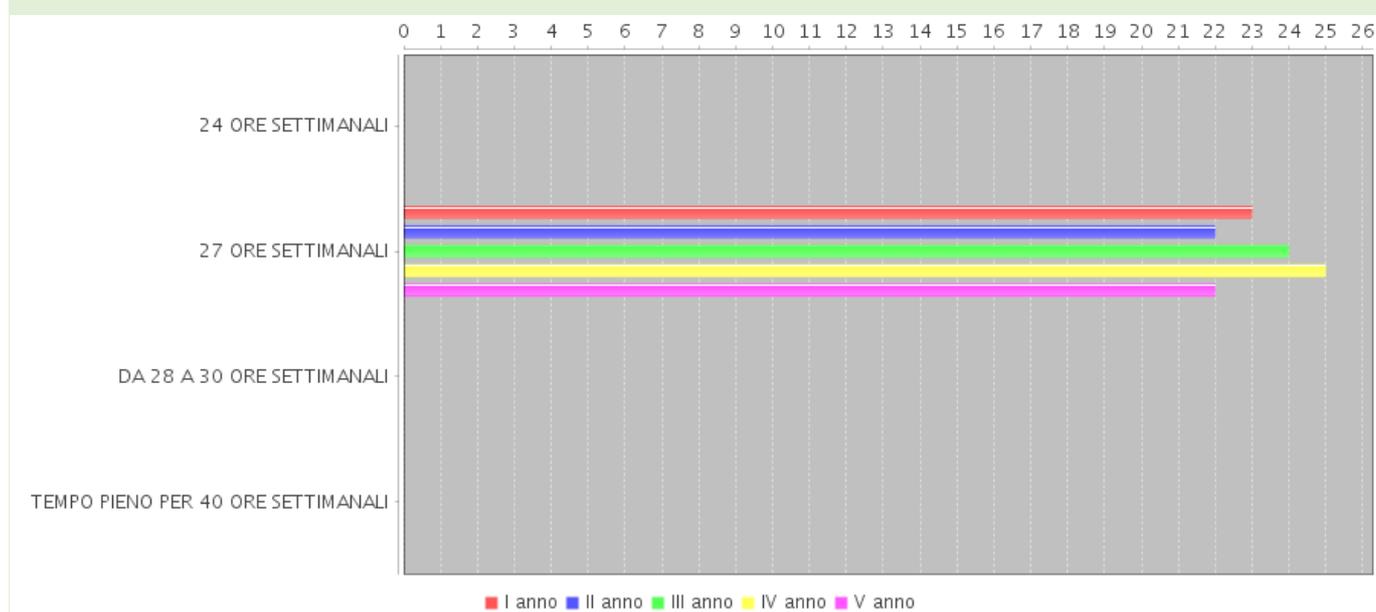
Edifici • Via Chiusi snc - 06129 PERUGIA PG

Numero Classi 7

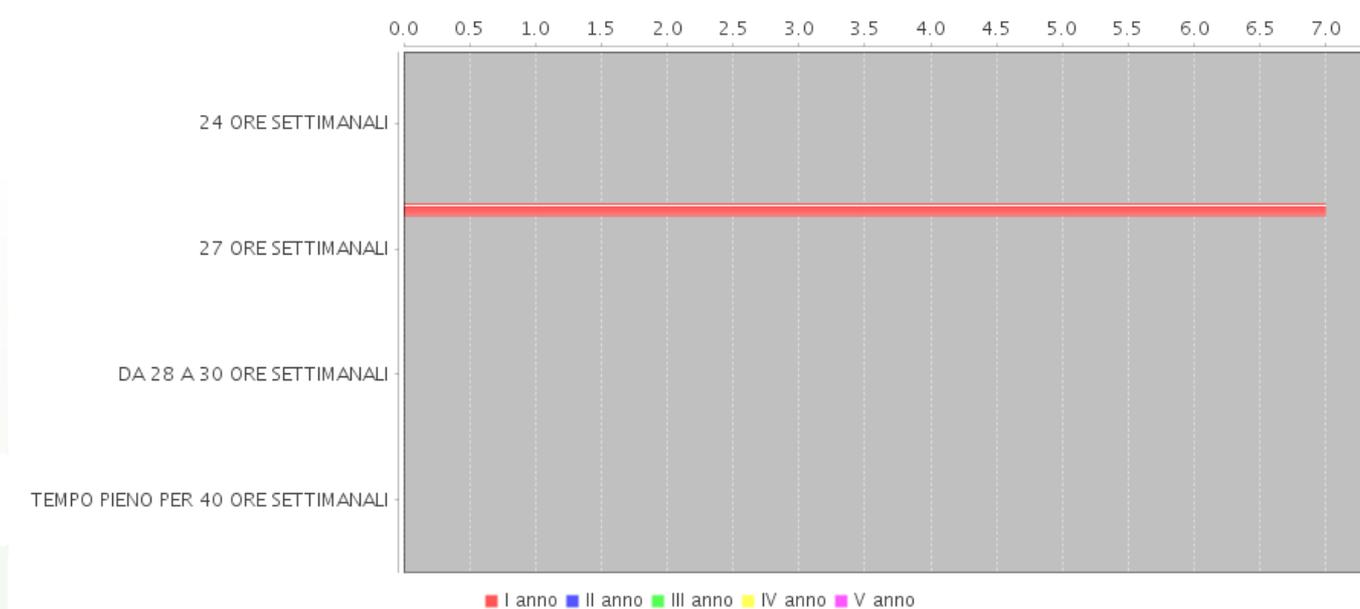
Totale Alunni 116



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



**SC. OSPEDALIERA "MISERICORDIA" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

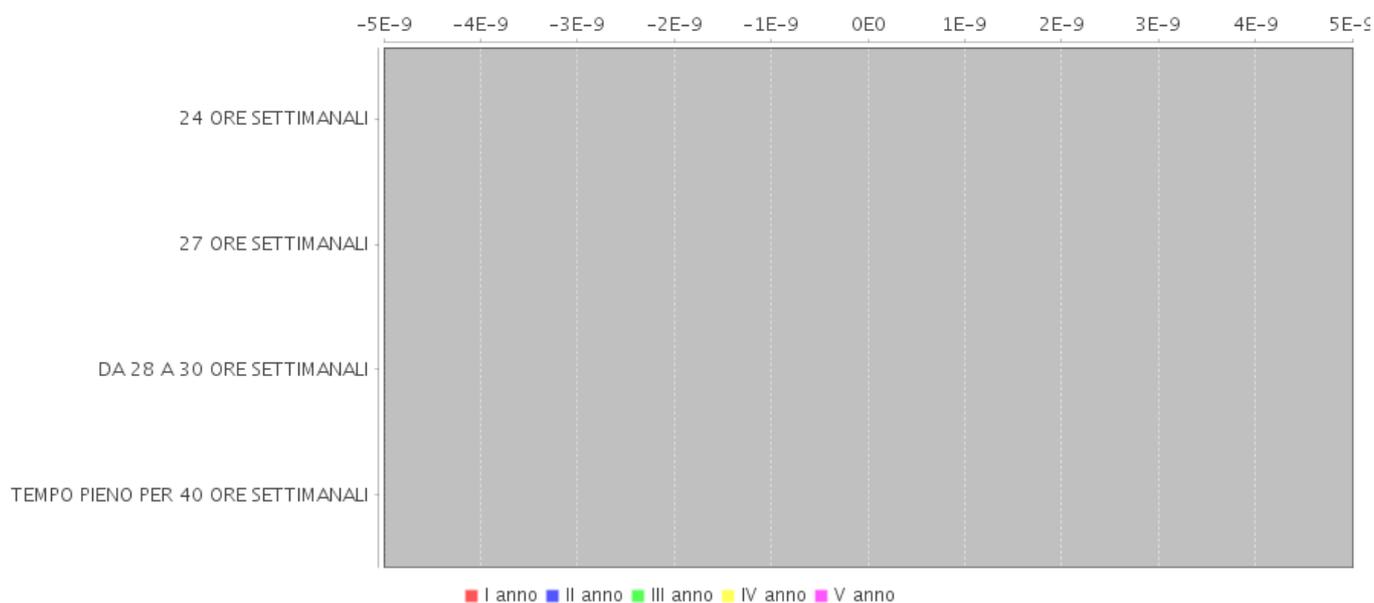
PGEE869024

Indirizzo

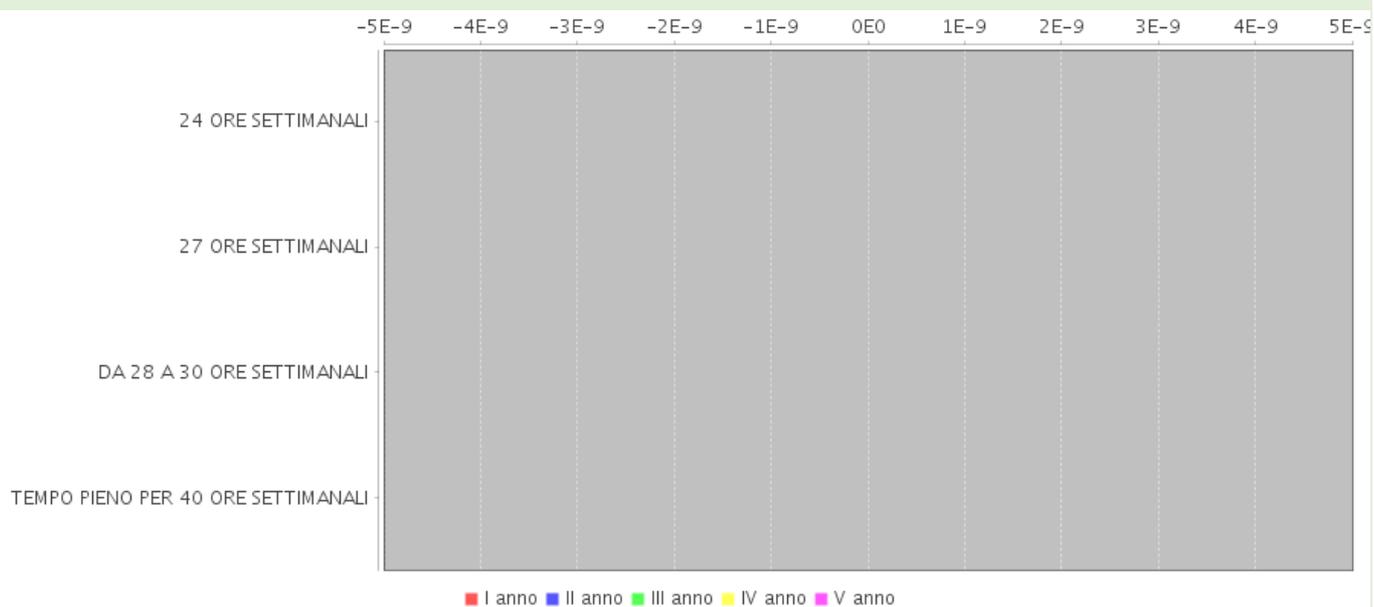
C/O AZIENDA OSPEDALIERA FRAZ SANT'ANDREA  
D.FRATTE 06129 PERUGIA



### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



## "ANNA FRANK" - PILA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PGEE869035

Indirizzo

VIA S. GIOVANNI LA TORRE FRAZ. PILA 06132  
PERUGIA



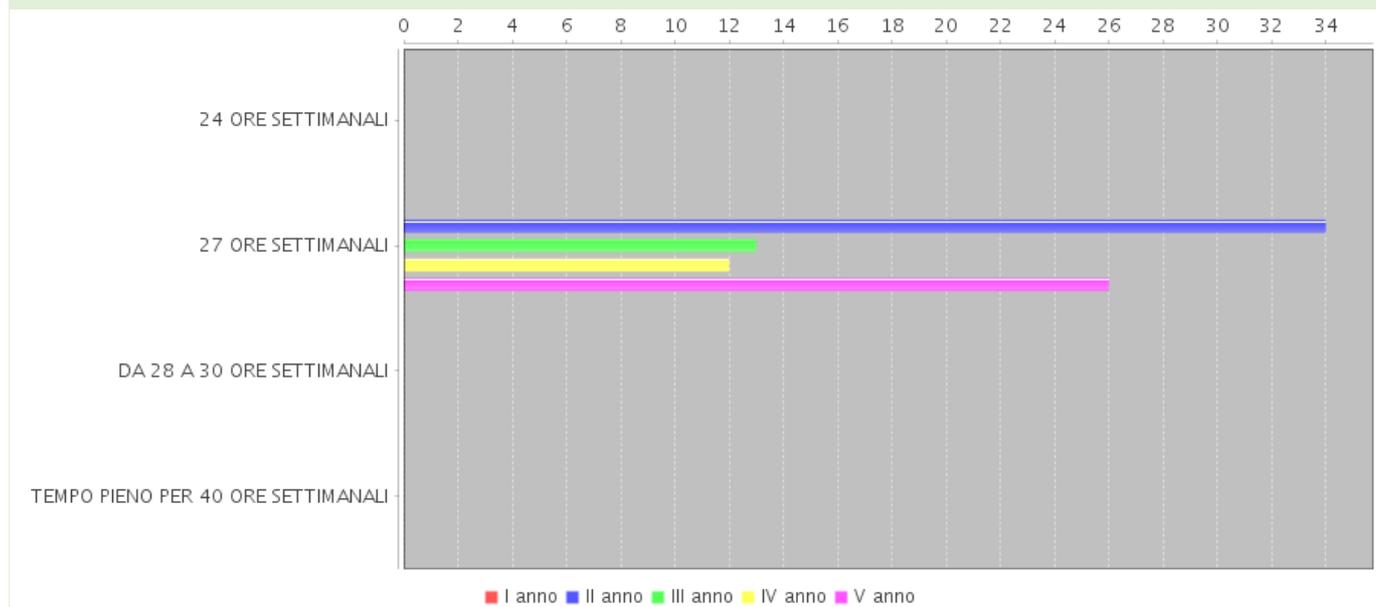
Edifici

• Strada della Torre 15 - 06132 PERUGIA PG

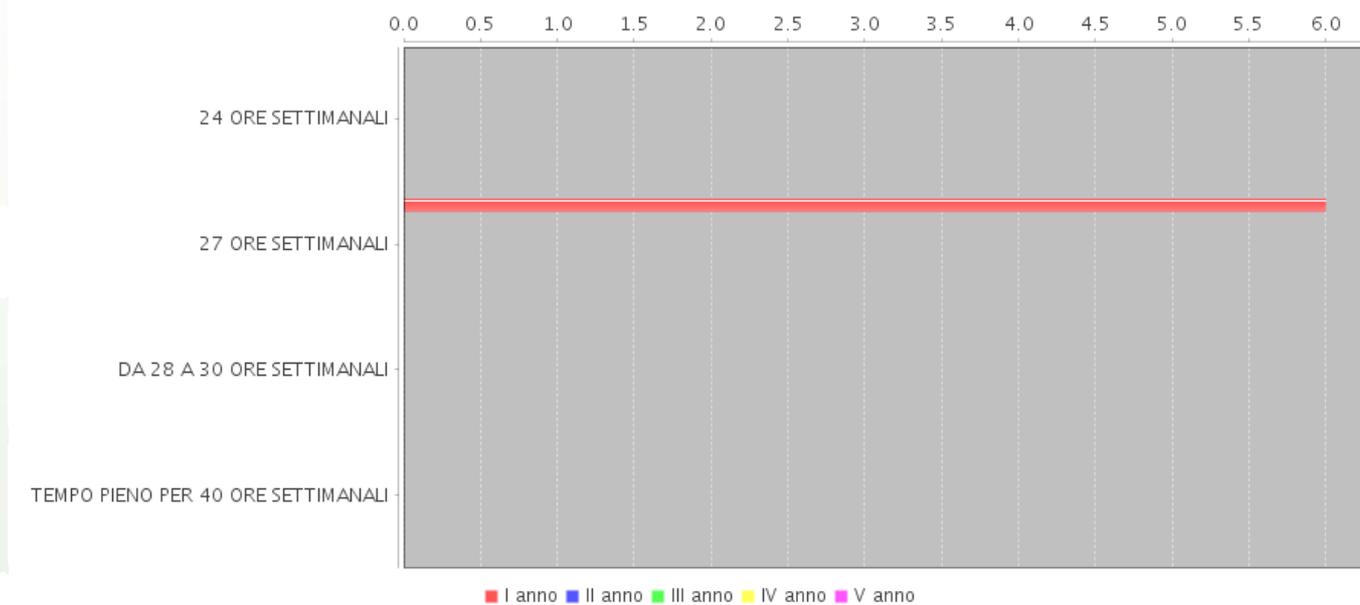
Numero Classi 6

Totale Alunni 85

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

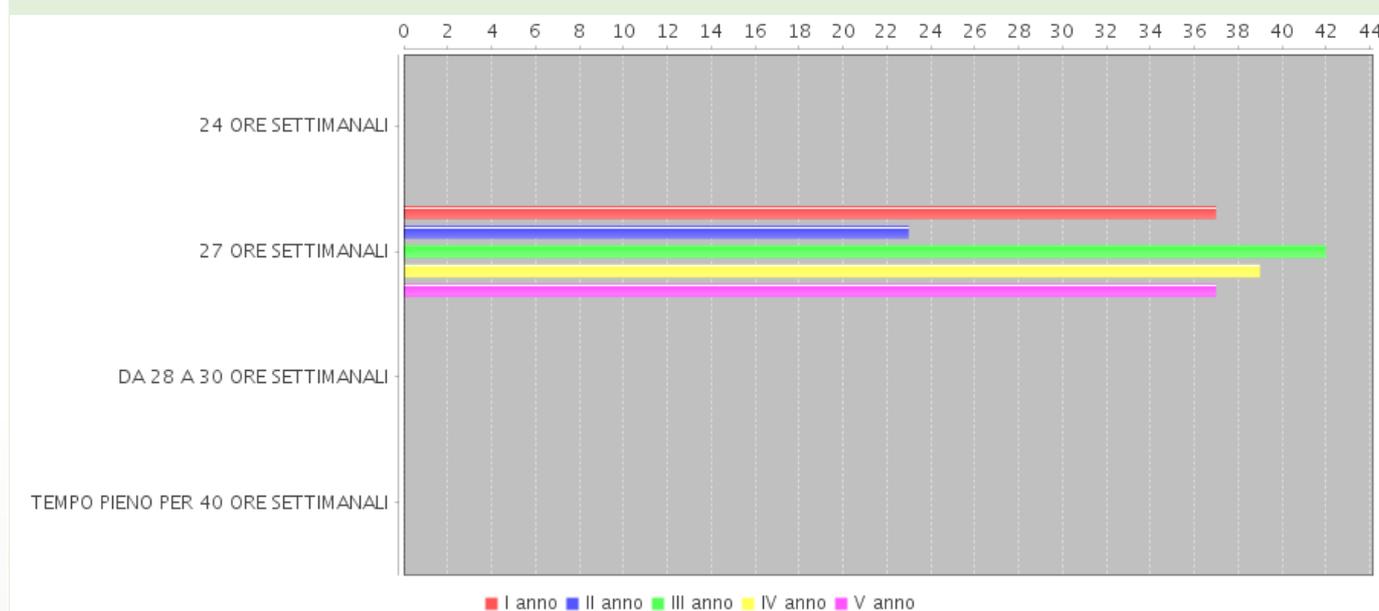


**G.FALCONE E P.BORSELLINO -PREPO (PLESSO)**

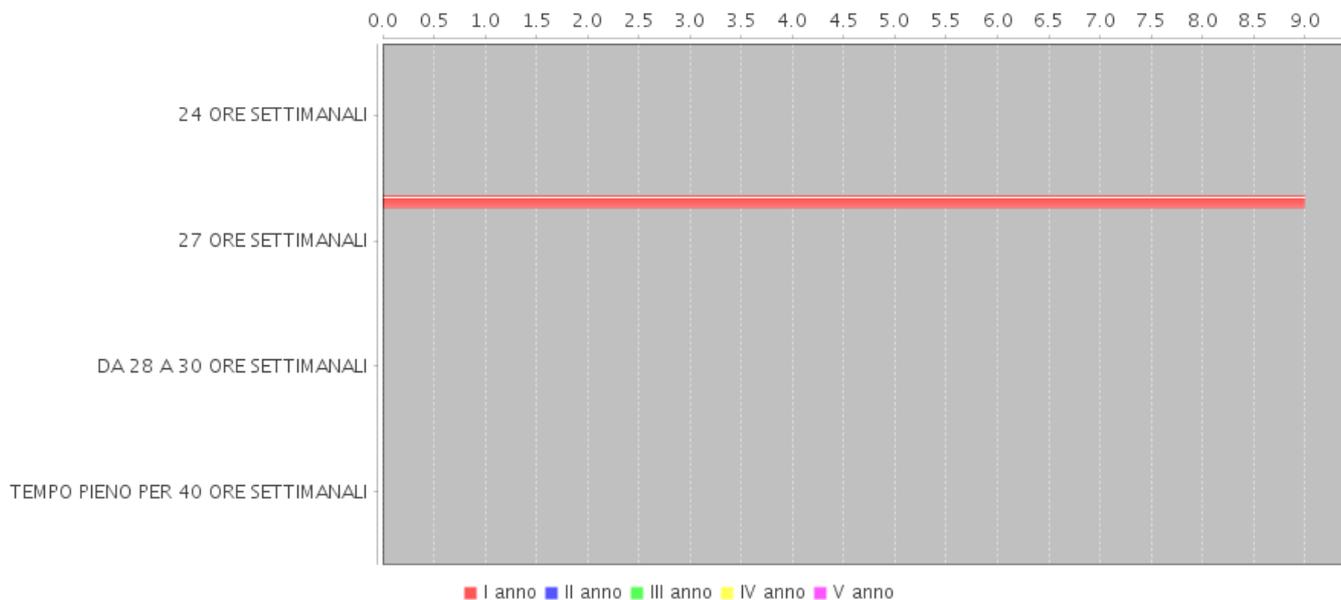


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE869046
Indirizzo	VIA DELL'ACACIA PREPO-PERUGIA 06100 PERUGIA
Edifici	• Via dell`Acacia snc - 06129 PERUGIA PG
Numero Classi	9
Totale Alunni	178

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

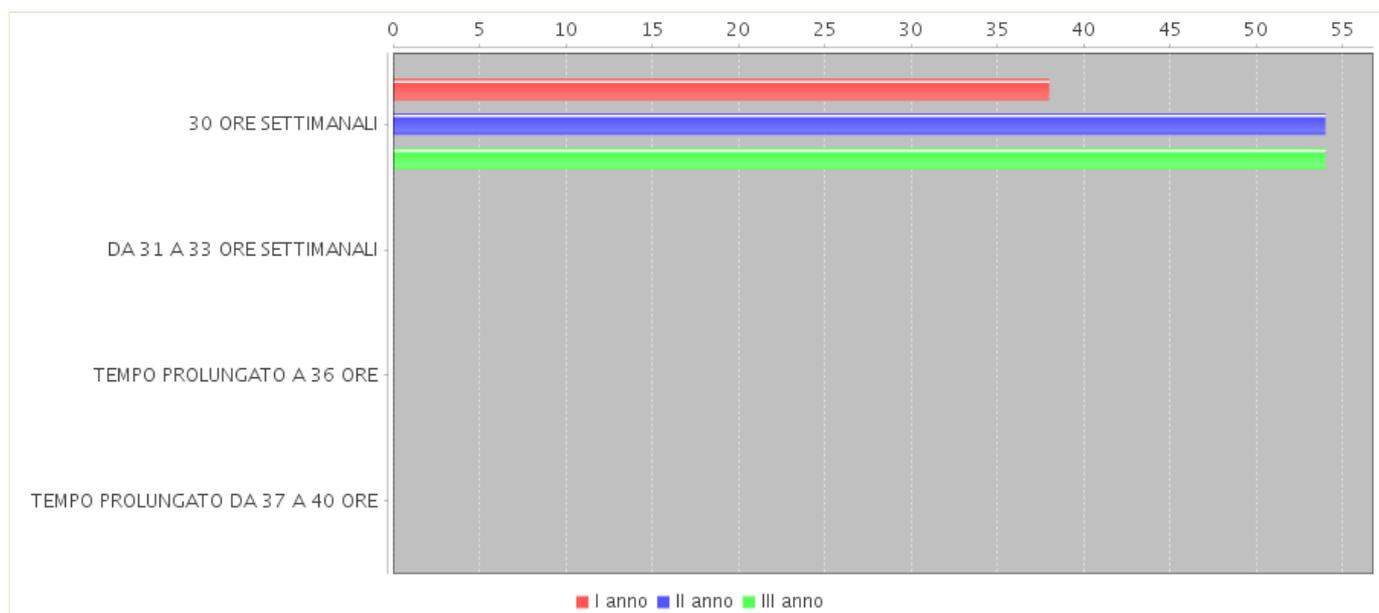


### Numero classi per tempo scuola

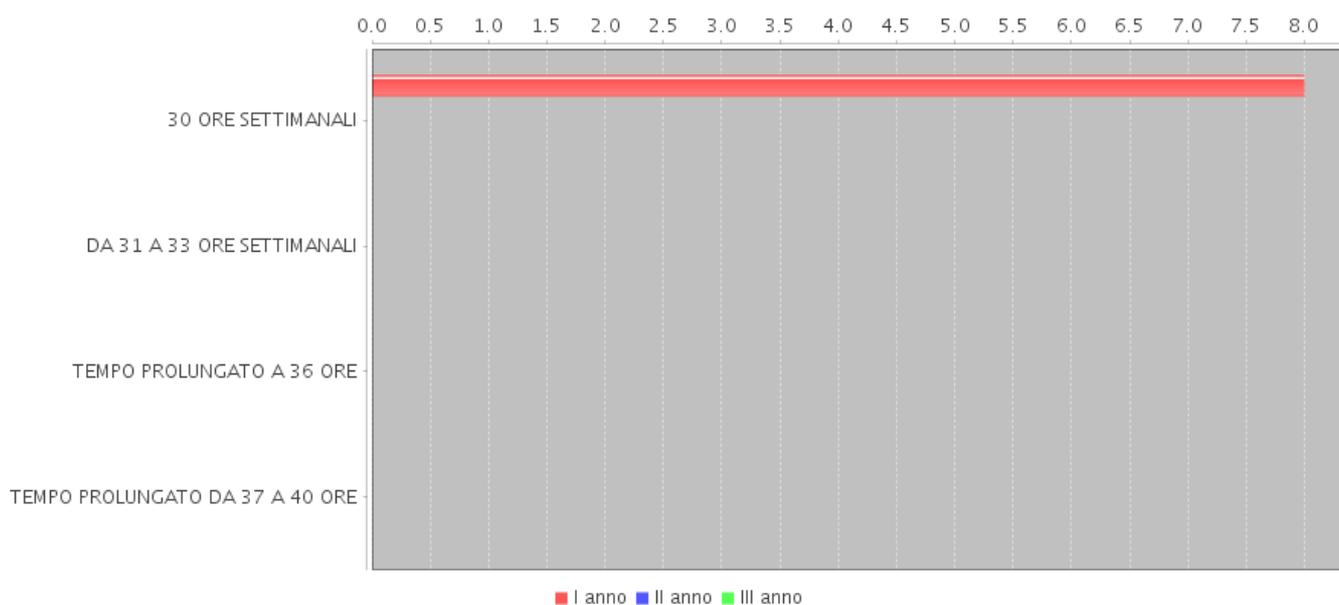


### VIA CHIUSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM869012
Indirizzo	VIA CHIUSI PERUGIA PERUGIA
Edifici	• Via Chiusi snc - 06129 PERUGIA PG
Numero Classi	8
Totale Alunni	146
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

### Approfondimento

---

La scuola è dotata di una vasta gamma di strumenti tecnologici in uso in tutti i gradi di istruzione, aggiornata e rinnovata secondo le ultime versioni di software ed hardware didattici.

Le strumentazioni tecnologiche nel tempo hanno garantito un' efficace inclusione agli alunni svantaggiati, poiché sono state messe a loro disposizione in occasione della pandemia e all'interno dei progetti di istruzione domiciliare che la scuola polo coordina a garanzia del diritto allo studio.

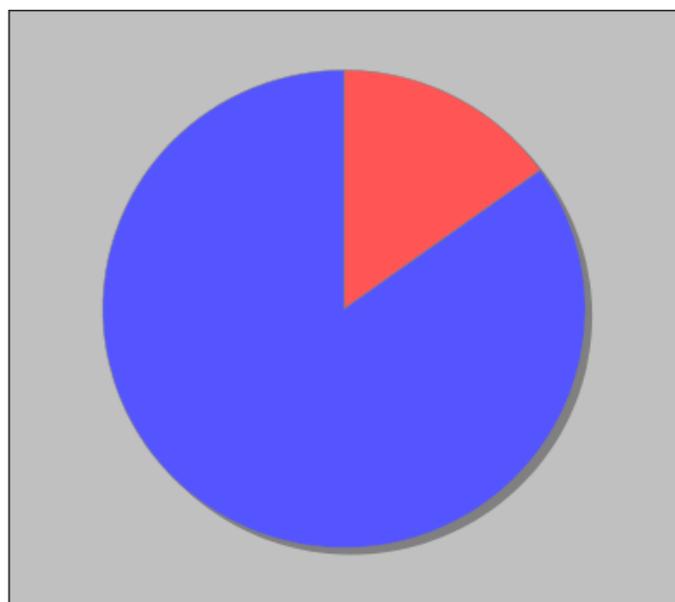


## Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	22

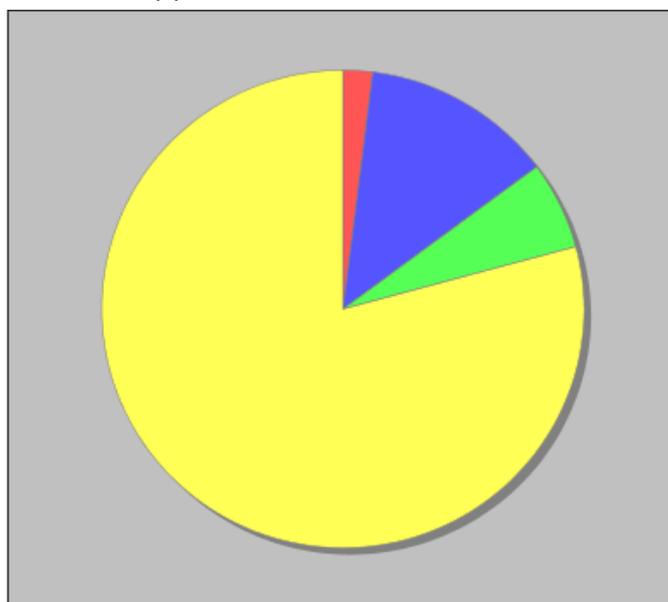
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 80

### Approfondimento

La nostra scuola è caratterizzata da una generale stabilità del personale, che per la maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato ed è in servizio nel nostro Istituto da più di 5 anni. Ciò influisce in modo positivo sulla continuità didattica, sugli esiti degli studenti, sulle relazioni interne tra docenti e sull'organizzazione generale.



Nell'Istituto ci sono docenti con formazione specifica sull'inclusione.

Gli insegnanti di sostegno ricoprono incarichi di staff, in quanto funzioni strumentali per l'inclusione.

L'Istituto si avvale di assistenti per gli alunni con certificazione ai sensi della L.104/92, che li supportano nel loro processo di apprendimento e che ne favoriscono l'inclusione.

La presenza di un team di docenti di sostegno molto nutrita rappresenta un'opportunità notevole, poiché è di supporto all'attività didattica e all'apprendimento di tutta la classe e aiuta le dinamiche relazionali interne al contesto.

Nell'Istituto sono presenti docenti con specifica formazione per l'insegnamento dell'italiano agli stranieri (italiano L2).



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La VISION del nostro Istituto è fondata su quattro principi fondamentali: inclusione, competenza, cittadinanza attiva e benessere. Tali principi determinano l'identità, le scelte pedagogiche e la vocazione di apertura al territorio. La visione di scuola che ci caratterizza, condivisa da tutti coloro che operano nel nostro Istituto, è quella di un' istituzione formativa che pone al centro di ogni sua azione, sia a livello formativo-educativo che a livello organizzativo-gestionale, l' alunno come studente e come persona, pienamente consapevole dell' alto compito che è chiamata a svolgere: formare i futuri cittadini del mondo. Cittadini che, secondo noi, devono essere consapevoli, attivi e critici oltre che competenti sul piano cognitivo, culturale e civile. Per raggiungere quest'obiettivo la scuola seleziona e attiva tutte le strategie didattiche e organizzative per:

- favorire un clima sereno per far star bene e motivare l' alunno durante il processo di formazione;
- garantire l' inclusione e l' integrazione scolastica di tutti gli alunni soprattutto attraverso l' abbattimento delle barriere culturali, sociali e cognitive extrascolastiche preesistenti;
- favorire l'empowerment delle risorse individuali.

La MISSION che ci proponiamo di realizzare tramite il nostro PTOF è quella di accogliere e valorizzare ogni alunno nelle sue caratteristiche peculiari e nella sua unicità, nel rispetto del proprio diritto di raggiungere il successo formativo in un'ottica di crescita personale autonoma, libera e responsabile, attraverso l'acquisizione delle seguenti “competenze per la vita”:

1- IMPARARE AD IMPARARE

2-IMPARARE A FARE

3- IMPARARE A ESSERE

4- IMPARARE A CONVIVERE

Per far acquisire ai nostri alunni queste quattro fondamentali “competenze per la vita”, ci proponiamo di attivare una scuola che:



1. Afferma la centralità dell'alunno e del suo benessere psicofisico
2. Incoraggia l'affermazione dell'identità personale in un clima positivo di rispetto e di confronto
3. Stimola nei futuri cittadini d'Europa, una partecipazione attiva e critica
4. Promuove la solidarietà, la pace e il rispetto dei diritti umani
5. Si raccorda con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione e di progettualità
6. Favorisce l'acquisizione di tutti i linguaggi disciplinari come strumento di interpretazione della realtà
7. È attenta all'utilizzo delle più innovative strategie e metodologie di insegnamento anche con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche
8. Riconosce valore e dignità alle diverse tradizioni e culture
9. Assicura agli studenti la possibilità di aprirsi al confronto internazionale



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti trasferiti in uscita ed aumentare i trasferiti in ingresso.

#### Traguardo

Ridurre i trasferimenti in uscita di almeno 1 unità per ogni livello.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Diminuire le percentuali di differenza tra le classi negli esiti delle prove INVALSI particolarmente in quelle di italiano delle classi di scuola primaria.

#### Traguardo

Ridurre di almeno 1 punto percentuale la differenza tra le classi negli esiti delle prove INVALSI particolarmente in quelle di italiano delle classi di scuola primaria.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare il grado di coordinamento tra i tre gradi di scuola.



## Traguardo

Aumentare le occasioni di confronto e di implementazione del curricolo verticale per le competenze trasversali, individuando almeno un'attività comune per quadrimestre.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Aumentare il numero degli alunni della scuola primaria che decidono di proseguire il loro percorso di studi nella scuola secondaria dell'Istituto.

### Traguardo

Aumentare le iscrizioni della scuola secondaria di circa 10 unità'.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Livelli nelle prove INVALSI**

---

L'Istituto si propone di realizzare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base nelle discipline di italiano, matematica e inglese per diminuire il numero di studenti i cui esiti nelle prove standardizzate nazionali si attestano sul livello 1, in tutte le classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Diminuire le percentuali di differenza tra le classi negli esiti delle prove INVALSI particolarmente in quelle di italiano delle classi di scuola primaria.

##### **Traguardo**

Ridurre di almeno 1 punto percentuale la differenza tra le classi negli esiti delle prove INVALSI particolarmente in quelle di italiano delle classi di scuola primaria.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare una progettazione congiunta e monitorare costantemente i risultati attesi e le metodologie utilizzate a livello di classi parallele, per tenere sotto controllo l'andamento didattico delle singole classi.

---



## Attività prevista nel percorso: Recupero e consolidamento disciplinare

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	I coordinatori dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria e gli insegnanti prevalenti della scuola primaria organizzano ad inizio anno scolastico i progetti di recupero e consolidamento nelle discipline di italiano, matematica e inglese.
Risultati attesi	Si prevede di ridurre il numero degli alunni che ottengono esiti nelle prove standardizzate nazionali che si attestano sul livello 1.

### ● **Percorso n° 2: Implementazione del curricolo verticale**

---

L'Istituto prevede la realizzazione di percorsi quadrimestrali che favoriscano la continuità e il coordinamento tra ordini di scuola, coinvolgendo sia gli alunni che i docenti .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Migliorare il grado di coordinamento tra i tre gradi di scuola.

## Traguardo

Aumentare le occasioni di confronto e di implementazione del curricolo verticale per le competenze trasversali, individuando almeno un'attività comune per quadrimestre.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere percorsi in verticale (visite guidate, concorsi, incontri con gli autori, percorsi di educazione civica e di educazione alla legalità) che sviluppino la competenza trasversale personale, sociale e la capacità di imparare a imparare per l'orientamento del percorso di vita dello studente.

---

## Attività prevista nel percorso: Attività in verticale tra i tre ordini di scuola

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



	<b>Associazioni</b>
Responsabile	La Commissione Continuità, la Commissione Inclusione, la Commissione per l'Educazione Civica e i Dipartimenti verticali si riuniscono almeno quadrimestralmente ed organizzano attività che coinvolgono gli studenti dei tre ordini di scuola.
Risultati attesi	L' Istituto si propone di ottenere maggiore coesione tra i tre gradi di scuola ed un incremento nelle iscrizioni interne.

## ● **Percorso n° 3: Sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie**

---

Promuovere percorsi, manifestazioni, seminari ed attività per coinvolgere sempre di più le famiglie del territorio limitrofo alla scuola per garantirne la partecipazione attiva all'interno dei percorsi formativi dei propri figli, condividendone gli obiettivi educativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Aumentare il numero degli alunni della scuola primaria che decidono di proseguire il loro percorso di studi nella scuola secondaria dell'Istituto.

#### **Traguardo**

Aumentare le iscrizioni della scuola secondaria di circa 10 unita'.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere l'efficacia del percorso didattico-disciplinare e formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti all'utenza per condividere le esperienze costruttive degli alunni già licenziati nel corso degli open day.

### Attività prevista nel percorso: Incontri con le famiglie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	I responsabili dei progetti svolti con gli alunni e i referenti per la formazione si dedicano ad organizzare incontri di restituzione dei progetti e seminari formativi per i docenti e per le famiglie.
Risultati attesi	L'Istituto si auspica di ottenere una maggiore condivisione tra scuola e famiglia degli obiettivi e dei percorsi formativi proposti agli studenti nell'ottica della continuità tra i vari ordini di scuola.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La conoscenza e la lettura delle istanze formative indicate dai diversi interlocutori (alunni, famiglie, docenti, territorio) suggeriscono l'idea di una scuola capace di: "Leggere" la realtà contemporanea e fornire risposte adeguate in termini di conoscenze, abilità e competenze per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno, in un ambiente educativo di apprendimento sereno e inclusivo. Partendo dal triennio precedente gli assi portanti della nostra progettazione sono i seguenti:

- Beeteca. Lettura, ricerca, documentazione delle attività e tutti i percorsi che nascono e ruotano intorno alla biblioteca scolastica.
- La scuola 4.0. Innovazione metodologica per lo sviluppo delle competenze e della cittadinanza digitale. Diffusione di buone pratiche attraverso la formazione e la condivisione. Rivisitazione degli spazi per renderli flessibili in un'ottica di partecipazione e di apprendimento. Percorsi per la formazione del pensiero computazionale attraverso attività di coding, making, problem solving, robotica. Formazione con sperimentazione nelle classi di metodologie innovative: service learning, flipped classroom, debate, didattica per scenari.
- Scienza interattiva. Percorsi esperienziali basati su metodologie investigative. Partecipazione a gare regionali e nazionali di matematica e di scienze.
- Indirizzo musicale. Attività legate allo studio dello strumento sia individuali che collettive all'interno del Coro della legalità. Partecipazione ad eventi e concorsi musicali.
- Territorio come risorsa. Conoscenza e valorizzazione del territorio. Condivisione dei goals dell'agenda 2030, soprattutto del quarto obiettivo legato allo sviluppo sostenibile e alla diffusione di buone pratiche. Creazione di reti per la condivisione di esperienze, professionalità e risorse.

### Aree di innovazione

---



## ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Un modello organizzativo efficace ed efficiente garantisce la migliore inclusione possibile e l'empowerment di tutte le risorse interne alla comunità scolastica. Mira all'interazione costante e alla responsabilizzazione condivisa con le famiglie, ognuno nel proprio contesto specifico di azione educativa. Dall'analisi del modello organizzativo in uso all'interno della nostra scuola, risultano alcuni aspetti da migliorare in relazione alle dinamiche comunicative, relazionali e di collaborazione tra i plessi e gli ordini di scuola, al fine di rimodulare e ripensare l'identità dell'Istituto.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per la scuola dell'infanzia è prevista la progettazione e realizzazione di ambienti didattici innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, in coerenza con le linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6, grazie ai fondi ottenuti con il progetto PON FESR avviso pubblico n. 38007 del 27/05/2022.

Inoltre è previsto l'allestimento o la sistemazione di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per educare e formare i bambini alla transizione ecologica. Ciò è reso possibile dai fondi ottenuti con il progetto PON FESR avviso pubblico n. 50636 del 27/12/2021.

Per la scuola secondaria è previsto l'allestimento di un laboratorio per la didattica delle scienze attraverso la metodologia del learning by doing, con strumentazioni acquistate tramite i fondi PON FSE avviso pubblico 9707 del 27/04/2021, modulo "Sperimentiamoci!!!!".

Allegato:

Sperimentiamoci!!!.pdf



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito del PNRR il nostro Istituto ha partecipato all'avviso pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022) - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NextGenerationEU, ottenendo dei finanziamenti che saranno utilizzati per il rinnovamento del sito, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia e fruibilità da parte della comunità scolastica.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

scuola secondaria di I grado

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

SETTIMANALE

Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motoria e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1

- Monte ore annuale di Educazione Civica: 33 ore

Quadro orario della scuola primaria - tempo scuola 27 ore

Solo per la classe quinta il tempo scuola è di 29 ore.

### **Scuola Primaria**

<b>Discipline</b>	<b>CL.1</b>	<b>CL.2</b>	<b>CL.3</b>	<b>CL.4</b>	<b>CL.5</b>
<b>Italiano</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
<b>Inglese</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Geografia</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Matematica</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Scienze</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>



<b>Ed. Fisica</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>Arte immagine</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Musica</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Religione Cattolica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>29</b>

Monte ore annuale di Educazione Civica: 33 ore

Scuola dell'Infanzia

Tempo scuola : 40 ore settimanali

Curricolo di Istituto

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Perugia 5 è stato elaborato facendo riferimento alla seguente normativa:

- Definizione dei curricoli DL 297/94 art. 205
- Regolamento autonomia DPR 275/99 ed in particolare l'art.3 comma 1; l'art.4 comma 1; l'art.8
- Quadro comune europeo di riferimento per le lingue 2001
- Raccomandazioni sulle competenze chiave di Cittadinanza 2006
- Regolamento sull'obbligo di istruzione DM 22 agosto 2007
- Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli 2008
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione settembre 2012

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 ed in particolare sulla base del "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione", i docenti del nostro Istituto, riuniti in appositi gruppi di lavoro, (Dipartimenti verticali ed orizzontali), hanno elaborato il Curricolo Verticale.

La nostra scuola ha assunto come orizzonte di riferimento culturale la Raccomandazione del



Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, con la quale si sostiene che l'apprendimento permanente per tutta la vita è una necessità delle società complesse e fluide quali quella attuale e quelle in cui si troveranno a vivere i nostri figli. Secondo tale raccomandazione l'apprendimento permanente è possibile solo grazie all'acquisizione in età scolare delle seguenti otto competenze chiave:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Sulla base di ciò sono stati definiti per ciascuna disciplina e per ciascun anno i traguardi di competenza, le abilità e i contenuti da raggiungere, allo scopo di garantire all'alunno un percorso formativo graduale ed armonico nel pieno rispetto della specifica identità educativa di ciascun ordine di scuola. Per quanto riguarda l'Infanzia, il segmento di curriculum, pur se articolato a partire dai campi di esperienza, per le classi terminali si raccorda alla scuola del primo ciclo attraverso la connessione con le competenze chiave e i traguardi. In linea con la Raccomandazione del parlamento europeo del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualification Framework), le competenze che s'intendono sviluppare sono da considerarsi come sapere agito, ovvero come capacità di mobilitare, combinandole, conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti, ma anche attivandone di nuovi.

Lo sviluppo delle competenze viene quindi promosso adottando una didattica orientativa e flessibile che:

- privilegia l'esperienza attiva dell'allievo,
- ne stimola la capacità di riflessione e l'autovalutazione, l'apprendimento induttivo, la creatività,



- ne favorisce l'approccio interdisciplinare
- ne agevola l'organizzazione di situazioni di apprendimento cooperativo.

Il curriculum si può consultare al seguente link:

<https://istitutocomprensivoperugia5.edu.it/pof/>

Progetti

n.	PROGETTI D'ISTITUTO O DI PLESSO a.s. 2022 - 23	AREA PROGETTUALE	TEMPI	GRADO DI SCUOLA PLESSO
	TITOLO			
				<b>Secondaria di 1° grado</b>
1	<b>Progetto KEY</b>	Ambiente di apprendimento	secondo quad.	via chiusi
2	<b>Adozione a distanza</b>	Inclusione e differenziazione	primo quad	via chiusi
3	<b>Il Cineforum</b>	Ambiente di apprendimento, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	ottobre/maggio	via chiusi
4	<b>DEL F A1 (certificazione lingua francese)</b>	Ambiente di apprendimento	secondo quad.	via chiusi
5	<b>"Vade Mecum"</b>	Ambiente di apprendimento	secondo quad.	via chiusi
6	<b>Leggere è un gioco da ragazzi e "IO LEGGO PERCHÉ"</b>	Ambiente di apprendimento	tutto l'anno	via chiusi
7	<b>Recupero di italiano, matematica e inglese</b>	Ambiente di apprendimento	secondo quadr.	via chiusi
8	<b>"Bullismo..... insieme per vincerlo!"</b>	Cittadinanza attiva		via chiusi
9	Centro Sportivo Scolastico			



10	<b>"Scuola Attiva Junior"</b>	Ambiente di apprendime	secondo quadr.	via chiusi
				<b>Scuola Primaria</b>
1	<b>Body and Music</b>	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	tutto anno	Anna Frank
2	<b>La bellezza vien cantando</b>	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	tutto l'anno	Anna Frank
3	<b>A scuola di movimento - Esperienze di movimento creativo</b>	Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione	tutto l'anno	Santucci
4	<b>Fun With Us</b>	Ambiente di apprendimento, Orientamento strategico ed organizzazione della scuola, inclusione e differenziazione	dal primo quad	Santucci e Falcone Borsellino
5	<b>Artisticamente ...</b>	Ambiente di apprendimento	anno scolastico	Falcone Borsellino
6	<b>Musicando</b>	Creatività ed espressione, Inclusione e accoglienza, Competenze musicali Musicali, Artistiche, storico artistiche, Digitali e tecnologiche	quadrimestrale	Falcone Borsellino
7	<b>Il Blog della scuola primaria di Pila</b>	Ambiente di apprendimento, Sviluppo e valorizzazione risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie,	annuale	Anna Frak



		Orientamento strategico ed organizzazione della scuola		
8	"Una Scuola Per Amare"	Sport e benessere		tutti i plessi
9	"Progetto recupero e potenziamento: della scuola primaria"	Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione		
10	Gioco calciando" per le classi I e II della scuola primaria	Sport e benessere		Primaria
				<b>Scuola Infanzia</b>
1	<b>Il Blog della scuola dell'infanzia di Pila</b>	Sviluppo e valorizzazione risorse umane, Orientamento strategico ed organizzazione della scuola, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, Inclusione e differenziazione	Anno scolastico	<b>Infanzia Stella Polare</b>
2	<b>"Interactive Storytelling". Belt Learning Centre</b>	Competenze linguistiche, logico matematiche e scientifiche. Recupero didattico, valorizzazione delle eccellenze e premialità	febbraio-maggio	<b>Infanzia Stella Polare</b>
3	<b>"Educazione musicale e corale". La banda degli unisoni</b>	Competenze musicali, artistiche, storico artistiche, digitali e tecnologiche. Competenze digitali e tecnologiche	ottobre-dicembre	<b>Infanzia Stella Polare</b>



4	<b>Pensiamo positivo</b> "Educazione all'affettività"	Inclusione e differenziazione Inclusione, accoglienza Intercultura	Anno scolastico	<b>TUTTI I PLESSI</b>
5	<b>"Educazione musicale e corale".</b> <b>La Banda degli Unisoni</b>	Competenze musicali, artistiche, storico artistiche, digitali e tecnologiche. Competenze digitali e tecnologiche	primo quad.	<b>Infanzia A. Manzoni</b>
6	<b>"A SCUOLA IN MOVIMENTO E MUSICA". Giocodanza</b>	Sviluppo e valorizzazione risorse umane, Orientamento strategico ed organizzazione della scuola, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, Inclusione e differenziazione	secondo quad.	<b>Infanzia A. Manzoni</b>
7	<b>Progetto alternativo IRC.</b> <b>"INSIEME PER CONOSCERCI ...E CONOSCERE"</b>	Inclusione e differenziazione Inclusione, accoglienza Intercultura	Anno scolastico	<b>Infanzie:</b> <b>Via Chiusi, A. Manzoni,</b> <b>G. Rodari</b>
8	<b>"ONE ,TWO,THREE (One, Chew, Tree: uno mastica l'albero ovvero, l'importanza dell'acquisizione della lingua inglese)</b>	Competenze linguistiche, logico matematiche e scientifiche		<b>G. RODARI</b>
9	<b>"Interactive Storytelling".</b> <b>Belt Learning Centre</b>	Competenze linguistiche, logico matematiche e scientifiche. Recupero didattico, valorizzazione delle eccellenze e premialità		<b>Via Chiusi</b>
10	<b>Valori in rete": "1-2 Calcio" rivolto alla scuola dell'infanzia; "</b>	Sport e benessere		



11	<b>"Educazione musicale e corale". La banda degli unisoni</b>	Competenze musicali, artistiche, storico artistiche, digitali e tecnologiche. Competenze digitali e tecnologiche		Via Chiusi
				<b>Scuola in Ospedale</b>
1	<b>Percorsi di istruzione domiciliare a garanzia del diritto allo studio</b>	Ambiente di apprendimento, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane , integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie , continuità e orientamento, inclusione e differenziazione		SIO
2	<b>"Malattia un tempo per crescere"</b>	Ambiente di apprendimento, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane , integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie , continuità e orientamento, inclusione e differenziazione		SIO
3	<b>"Raccontiamoci..... Con la penna libera"</b>	Linguaggi Espressivi		SIO
				<b>PROGETTI DI ISTITUTO</b>
1	<b>"La cultura della legalità" - Borsa di studio in onore dell'Appuntato dei Carabinieri Donato Fezzuoglio</b>	Ambiente di apprendimento, Sviluppo e	tutto l'anno	



		valorizzazione delle risorse umane , integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie , continuità e orientamento, inclusione e differenziazione		
2	<b>Cresciamo con le arti alla scoperta dei talenti</b>	Ambiente di apprendimento	da novembre ad aprile	
3	<b>Help desk</b>	Ambiente di apprendimento	tutto l'anno	
4	<b>"A scuola di ... Italiano L2"</b>	Ambiente di apprendimento	intero anno	
5	<b>Progetto Continuità. (Argomento da definire)</b>	Ambiente di apprendimento, Sviluppo e valorizzazione risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, Orientamento strategico ed organizzazione della scuola, Continuità ed orientamento, Inclusione e differenziazione	Anno scolastico	<b>TUTTI I PLESSI</b>
6	<b>"Racchette di Classe"</b>	Sport e benessere		Primaria e secondaria
7	<b>Progetto Scuola Amica</b>			tutti i plessi



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. PERUGIA 5

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "G. RODARI" PONTE DELLA PIETRA  
PGAA86901T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA CHIUSI PGAA86902V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PILA "STELLA POLARE" PGAA86903X**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA ACACIA/MONTESSORI MANZONI  
PGAA869041**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. PG 5 G.SANTUCCI PGEE869013**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "ANNA FRANK" - PILA PGEE869035**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G.FALCONE E P.BORSELLINO -PREPO**



## PGEE869046

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: VIA CHIUSI PGMM869012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Sono previste 33 ore per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che vengono rimodulate all'interno delle singole discipline.

## Approfondimento

---

In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di due ore settimanali di insegnamento. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale, che è passato da 27 a 29 ore settimanali. Ciò ha comportato una modifica del quadro orario delle classi quinte e del monte orario disciplinare.



## Curricolo di Istituto

### I.C. PERUGIA 5

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Perugia 5 è stato elaborato facendo riferimento alla seguente normativa:

- Definizione dei curricoli DL 297/94 art. 205
- Regolamento autonomia DPR 275/99 ed in particolare l'art.3 comma 1, l'art.4 comma 1 e l'art.8
- Quadro comune europeo di riferimento per le lingue 2001
- Raccomandazioni sulle competenze chiave di Cittadinanza 2006
- Regolamento sull'obbligo di istruzione DM 22 agosto 2007
- Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli 2008
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (settembre 2012).

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 ed in particolare sulla base del "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione", i docenti del nostro Istituto, riuniti in appositi gruppi di lavoro, (Dipartimenti verticali ed orizzontali), hanno elaborato il Curricolo Verticale.

La nostra scuola ha assunto come orizzonte di riferimento culturale la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, con la quale si sostiene che l'apprendimento permanente per tutta la vita è una necessità delle società complesse e fluide



quali quella attuale e quelle in cui si troveranno a vivere i nostri figli. Secondo tale raccomandazione l'apprendimento permanente è possibile solo grazie all'acquisizione in età scolare delle seguenti otto competenze chiave:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Sulla base di ciò sono stati definiti per ciascuna disciplina e per ciascun anno i traguardi di competenza, le abilità e i contenuti da raggiungere, allo scopo di garantire all'alunno un

percorso formativo graduale ed armonico nel pieno rispetto della specifica identità educativa di ciascun ordine di scuola. Per quanto riguarda l'infanzia, il segmento di curricolo, pur se articolato a partire dai campi di esperienza, per le classi terminali si raccorda alla scuola del primo ciclo attraverso la connessione con le competenze chiave e i traguardi. In linea con la Raccomandazione del parlamento europeo del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualification Framework), le competenze che s'intendono sviluppare sono da considerarsi come sapere agito, ovvero come capacità di mobilitare, combinandole, conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti, ma anche attivandone di nuovi.

Lo sviluppo delle competenze viene quindi promosso adottando una didattica orientativa e flessibile che:

- privilegia l'esperienza attiva dell'allievo,
- ne stimola la capacità di riflessione e l'autovalutazione, l'apprendimento induttivo, la



creatività,

- ne favorisce l'approccio interdisciplinare
- ne agevola l'organizzazione di situazioni di apprendimento cooperativo.

Il curricolo si può consultare al seguente link:

<https://istitutocomprensivoperugia5.edu.it/pof/>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo delle competenze per l'Educazione civica della scuola dell'infanzia

I traguardi per l'Educazione civica perseguiti dalla scuola dell'infanzia sono contenuti nel relativo curricolo dell'Educazione civica, qui di seguito riportato.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

CAMPO DI ESPERIENZA COINVOLTO: **IL SÈ E L'ALTRO**

**BAMBINI 3-4 ANNI**

<b>Fonte di legittimazione</b>	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006/ 2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
--------------------------------	--



ASSI	ABILITA	CONOSCENZE	COMPETENZE <i>(traguardi per lo sviluppo delle competenze)</i>
<b>1. COSTITUZIONE Diritti-Legalità-Solidarietà</b>			
<b>2. SVILUPPO SOSTRENIBILE Ambiente-Risorse naturali-Tutela del patrimonio</b>			
<b>3. CITTADINANZA DIGITALE Ambiente digitale-Mezzi di comunicazione virtuali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare i protagonisti della propria comunità di vita: famiglia, scuola e gruppo di gioco</li><li>• Individuare ruoli e azioni dei genitori, dei compagni, delle maestre e degli altri adulti di riferimento</li><li>• Riconoscere le emozioni: la gioia, la tristezza, la rabbia, la felicità</li><li>• Partecipare alla vita della sezione imparando le prime regole di routine</li><li>• Giocare in modo costruttivo e creativo</li><li>• Collaborare e rispettare i compagni</li><li>• Aiutare i compagni in difficoltà</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce i gruppi sociali ai quali appartiene e loro ruoli: famiglia, scuola, attività ricreative e sportive</li><li>• Conosce l'appartenenza di genere</li><li>• Conosce le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</li><li>• Conosce il significato di regola condivisa</li><li>• Conosce le regole del lavoro in sezione</li><li>• Conosce le norme igieniche attuate nel contesto scolastico</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inizia a prendere coscienza della propria identità personale, attraverso la costruzione di relazioni positive con gli altri</li><li>• Sa attuare comportamenti corretti con coetanei e adulti rispettando le regole di convivenza.</li><li>• Ha consapevolezza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere insieme, i diritti ed i doveri del buon cittadino</li><li>• Mette in relazione le</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce l'esistenza di differenti culture</li></ul>	<p>regole condivise nel contesto scolastico, in famiglia, ed in altri luoghi, con alcuni articoli della Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coglie l'importanza del rispetto delle cose, del luogo dove vive e della natura in generale</li><li>• Mette in pratica le principali norme che sono alla base dell'igiene personale</li><li>• Sperimenta forme di comunicazione e relazione, attraverso un primo contatto con le tecnologie digitali</li><li>• Si avvicina a strumenti tecnologici con la supervisione dell'insegnante</li></ul>
--	--	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

CAMPO DI ESPERIENZA COINVOLTO: **IL SÈ E L'ALTRO**



**5 ANNI**

<b>Fonte di legittimazione</b>	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006/2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"		
<b>ASSI</b>	<b>ABILITA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b> <i>(traguardi per lo sviluppo delle competenze)</i>
<b>1. COSTITUZIONE Diritti-Legalità-Solidarietà</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accettare e riconoscere le diversità.</li><li>• Riflettere sul proprio comportamento.</li><li>• Assumere condotte appropriate nei diversi contesti e situazioni.</li><li>• Rispettare le regole nel gioco condiviso.</li><li>• Gestire con responsabilità i diversi compiti affidati.</li><li>• Attivare comportamenti che preservano la salute.</li><li>• Collaborare con i compagni in modo costruttivo.</li><li>• Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce il proprio ruolo all'interno del contesto famiglia e scuola.</li><li>• Conosce i gruppi sociali riferiti alla comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia ...).</li><li>• Conosce le regole dei differenti giochi.</li><li>• Conosce i diritti e i doveri dei bambini, legati ai vari ruoli: figlio, scolaro, fratello/sorella</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inizia a prendere coscienza della propria identità personale, attraverso la costruzione di relazioni positive con gli altri.</li><li>• Sa attuare comportamenti corretti con coetanei e adulti rispettando le regole di convivenza.</li><li>• Ha consapevolezza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi". chiamato</li></ul>
<b>2. SVILUPPO SOSTRENIBILE</b> <b>Ambiente-Risorse naturali-Tutela del patrimonio</b>			
<b>3. CITTADINANZA DIGITALE</b> <b>Ambiente digitale-Mezzi di comunicazione virtuali</b>			



		<p>ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</li><li>• Conosce i comportamenti corretti per l'igiene del proprio corpo.</li><li>• Conosce le condotte alimentari sane.</li><li>• Conoscere differenti contesti interculturali.</li><li>• Conoscere ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.</li><li>• Conosce le regole principali per la sicurezza in casa, a scuola, in strada, nell'ambiente di vita.</li></ul>	<p>Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere insieme, i diritti ed i doveri del buon cittadino.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Mette in relazione le regole condivise nel contesto scolastico, in famiglia, ed in altri luoghi, con alcuni articoli della Costituzione.</li><li>• Coglie l'importanza del rispetto delle cose, del luogo dove vive e della natura in generale.</li><li>• Mette in pratica le principali norme che sono alla base dell'igiene personale.</li><li>• Sperimenta forme di comunicazione e relazione, attraverso un primo contatto con le tecnologie</li></ul>
--	--	--	--



			<p>digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si approccia a strumenti tecnologici con la supervisione dell'insegnante.</li> </ul>
--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

**Espressione corporea**

CAMPO DI ESPERIENZA COINVOLTO: **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

**Bambini 3- 4 ANNI**

<b>Fonte di legittimazione</b>	<p>Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006/2018</p> <p>Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012</p> <p>Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"</p>		
<b>ASSI</b>	<b>ABILITA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b> <i>(traguardi per lo sviluppo delle competenze)</i>
<b>1. COSTITUZIONE Diritti-Legalità-Solidarietà</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa muoversi nello spazio che lo circonda spontaneamente ed in modo consapevole.</li> <li>• Sperimentare in forma semplificata e progressiva, la gestualità.</li> <li>• Organizzare il movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce il proprio corpo, le sue parti e le sa nominare.</li> <li>• Conosce i principali schemi motori.</li> <li>• Conosce le regole di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inizia a prendere coscienza della propria identità personale, attraverso la costruzione di relazioni positive con gli altri.</li> <li>• Sa attuare comportamenti</li> </ul>
<b>2. SVILUPPO SOSTRENIBILE</b> <b>Ambiente-Risorse naturali-Tutela del patrimonio</b>			
<b>3. CITTADINANZA DIGITALE</b> <b>Ambiente digitale-Mezzi di comunicazione virtuali</b>			



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare differenti stati d'animo.</li><li>• Imitare gesti e movimenti.</li><li>• Riconoscere l'uso funzionale dello spazio.</li></ul>	<p>alcuni semplici giochi motori.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce le modalità d'uso di piccoli attrezzi presenti a scuola e loro funzioni</li><li>• Conosce i cibi che fanno bene e la loro importanza.</li></ul>	<p>corretti con coetanei e adulti rispettando le regole di convivenza.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ha consapevolezza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere insieme, i diritti ed i doveri del buon cittadino.</li><li>• Mette in relazione le regole condivise nel contesto scolastico, in famiglia, ed in altri luoghi, con alcuni articoli della Costituzione.</li><li>• Coglie l'importanza del rispetto delle cose, del luogo dove vive e della natura in generale.</li><li>• Mette in pratica le principali</li></ul>
--	---	---	---



			<p>norme che sono alla base dell'igiene personale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sperimenta forme di comunicazione e relazione, attraverso un primo contatto con le tecnologie digitali.</li><li>• Si avvicina a strumenti tecnologici con la supervisione dell'insegnante.</li></ul>
--	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

**Espressione corporea**

CAMPO DI ESPERIENZA COINVOLTO: **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

**- 5 ANNI-**

<b>Fonte di legittimazione</b>	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006/2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"		
<b>ASSI</b>	<b>ABILITA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b> <i>(traguardi per lo sviluppo delle competenze)</i>



<b>1. COSTITUZIONE Diritti-Legalità-Solidarietà</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sa muoversi nello spazio con consapevolezza rispetto alle indicazioni date.</li><li>• Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo.</li><li>• Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti</li><li>• Giocare rispettando le regole, condivise con il gruppo.</li><li>• Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</li><li>• Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi.</li><li>• Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce il proprio corpo, le sue parti, le sa nominare, anche sugli altri.</li><li>• Conosce ed usa il linguaggio del corpo.</li><li>• Conosce le abitudini igienico-sanitarie.</li><li>• Conosce le sensazioni uditive, olfattive, gustative, tattili e visive.</li><li>• Conosce le regole dei giochi strutturati sperimentati a scuola.</li><li>• Conosce l'importanza di una alimentazione sana per crescere bene.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inizia a prendere coscienza della propria identità personale, attraverso la costruzione di relazioni positive con gli altri.</li><li>• Sa attuare comportamenti corretti con coetanei e adulti rispettando le regole di convivenza.</li><li>• Ha consapevolezza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere insieme, i diritti ed i doveri del buon cittadino.</li><li>• Mette in relazione le regole condivise nel contesto scolastico, in famiglia, ed in altri luoghi, con</li></ul>
<b>2. SVILUPPO SOSTENIBILE Ambiente-Risorse naturali-Tutela del patrimonio</b>			
<b>3. CITTADINANZA DIGITALE Ambiente digitale-Mezzi di comunicazione virtuali</b>			



			<p>alcuni articoli della Costituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coglie l'importanza del rispetto delle cose, del luogo dove vive e della natura in generale.</li><li>• Mette in pratica le principali norme che sono alla base dell'igiene personale.</li><li>• Sperimenta forme di comunicazione e relazione, attraverso un primo contatto con le tecnologie digitali.</li><li>• Si avvicina a strumenti tecnologici con la supervisione dell'insegnante.</li></ul>
--	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

**Patrimonio artistico e musicale**

CAMPO DI ESPERIENZA COINVOLTO: **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

**-BAMBINI 3-4 ANNI-**

<b>Fonte di legittimazione</b>	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio
--------------------------------	--



	18.12.2006/2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"		
<b>ASSI</b>	<b>ABILITA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b> <i>(traguardi per lo sviluppo delle competenze)</i>
1. COSTITUZIONE Diritti-Legalità-Solidarietà	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esplorare materiali diversi con tutti i sensi.</li><li>• Manipolare materiali e oggetti scoprendone le diverse caratteristiche fisiche e d'uso comune.</li><li>• Osservare e leggere le immagini</li><li>• Distinguere immagini, forme, colori e oggetti osservando la realtà che lo circonda.</li><li>• Utilizzare materiali e scoprire le diverse potenzialità comunicative.</li><li>• Discriminare suoni e rumori nell'ambiente circostante.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce il criterio di realtà nella coloritura di un disegno.</li><li>• Tecniche di rappresentazione grafica.</li><li>• Conosce il gioco simbolico.</li><li>• Conosce alcune tecniche di rappresentazione grafico-pittoriche.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inizia a prendere coscienza della propria identità personale, attraverso la costruzione di relazioni positive con gli altri.</li><li>• Sa attuare comportamenti corretti con coetanei e adulti rispettando le regole di convivenza.</li><li>• Ha consapevolezza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le</li></ul>
2. SVILUPPO SOSTENIBILE Ambiente-Risorse naturali-Tutela del patrimonio			
3. CIDADINANZA DIGITALE Ambiente digitale-Mezzi di comunicazione virtuali			



			<p>regole basilari del vivere insieme, i diritti ed i doveri del buon cittadino.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Mette in relazione le regole condivise nel contesto scolastico, in famiglia, ed in altri luoghi, con alcuni articoli della Costituzione.</li><li>• Coglie l'importanza del rispetto delle cose, del luogo dove vive e della natura in generale.</li><li>• Mette in pratica le principali norme che sono alla base dell'igiene personale.</li><li>• Sperimenta forme di comunicazione e relazione, attraverso un primo contatto con le tecnologie digitali.</li><li>• Si avvicina a strumenti</li></ul>
--	--	--	---



			tecnologici con la supervisione dell'insegnante.
--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

**Patrimonio artistico e musicale**

CAMPO DI ESPERIENZA COINVOLTO: **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

**- 5 ANNI-**

<b>Fonte di legittimazione</b>	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006/2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"		
<b>ASSI</b>	<b>ABILITA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b> <i>(traguardi per lo sviluppo delle competenze)</i>
<b>1. COSTITUZIONE Diritti-Legalità-Solidarietà</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna.</li> <li>Utilizzare materiali, strumenti per migliorare le tecniche espressive e creative. Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.</li> <li>Descrivere ciò che vede in un'opera d'arte,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce alcuni dei simboli della Repubblica (Tricolore, Inno Nazionale ecc.)</li> <li>Conosce le differenti modalità di rappresentazione grafica (disegni, schemi, tabelle e grafici).</li> <li>Sperimentare la musica come</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inizia a prendere coscienza della propria identità personale, attraverso la costruzione di relazioni positive con gli altri.</li> <li>Sa attuare comportamenti corretti con coetanei e adulti</li> </ul>
<b>2. SVILUPPO SOSTENIBILE Ambiente-Risorse naturali-Tutela del patrimonio</b>			
<b>3. CITTADINANZA DIGITALE Ambiente digitale-Mezzi di comunicazione virtuali</b>			



	<p>esprimendo le proprie emozioni e sensazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sperimentare l'utilizzo delle nuove tecnologie.</li></ul>	<p>linguaggio universale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce le tecniche di rappresentazione grafico pittoriche e plastiche.</li></ul>	<p>rispettando le regole di convivenza.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ha consapevolezza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere insieme, i diritti ed i doveri del buon cittadino.</li><li>• Mette in relazione le regole condivise nel contesto scolastico, in famiglia, ed in altri luoghi, con alcuni articoli della Costituzione.</li><li>• Coglie l'importanza del rispetto delle cose, del luogo dove vive e della natura in generale.</li><li>• Mette in pratica le principali norme che sono alla base dell'igiene</li></ul>
--	---	---	---



			<p>personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimenta forme di comunicazione e relazione, attraverso un primo contatto con le tecnologie digitali.</li> <li>• Si avvicina a strumenti tecnologici con la supervisione dell'insegnante.</li> </ul>
--	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**

CAMPO DI ESPERIENZA COINVOLTO: **I DISCORSI E LE PAROLE**

**BAMBINI 3/4 ANNI-**

<b>Fonte di legittimazione</b>		<p>Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006/2018</p> <p>Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012</p> <p>Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"</p>	
<b>ASSI</b>	<b>ABILITA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b> <i>(traguardi per lo sviluppo delle competenze)</i>
<b>1. COSTITUZIONE Diritti-Legalità-Solidarietà</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire le diverse forme di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce alcuni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inizia a prendere</li> </ul>



<b>2. SVILUPPO SOSTENIBILE</b> Ambiente-Risorse naturali-Tutela del patrimonio	comunicazione.	elementi della propria storia personale.	coscienza della propria identità personale, attraverso la costruzione di relazioni positive con gli altri.
<b>3. CITTADINANZA DIGITALE</b> Ambiente digitale-Mezzi di comunicazione virtuali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esprimere i propri bisogni.</li><li>• Sa sostenere una narrazione rispondendo alle domande.</li><li>• Sa riconoscere le proprie emozioni parlandone o individuandole in immagini che gli vengono sottoposte.</li><li>• Prestare attenzione agli scambi comunicativi di gruppo.</li><li>• Formulare domande e dare semplici risposte.</li><li>• Comprendere ed eseguire semplici consegne.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce le regole condivise nel contesto sezione.</li><li>• Conosce il lessico per una comunicazione orale consapevole.</li><li>• Conosce gli elementi principali della frase.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sa attuare comportamenti corretti con coetanei e adulti rispettando le regole di convivenza.</li><li>• Ha consapevolezza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere insieme, i diritti ed i doveri del buon cittadino.</li><li>• Mette in relazione le regole condivise nel contesto scolastico, in famiglia, ed in altri luoghi, con alcuni articoli della</li></ul>



			<p>Costituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coglie l'importanza del rispetto delle cose, del luogo dove vive e della natura in generale.</li><li>• Mette in pratica le principali norme che sono alla base dell'igiene personale.</li><li>• Sperimenta forme di comunicazione e relazione, attraverso un primo contatto con le tecnologie digitali.</li><li>• Si avvicina a strumenti tecnologici con la supervisione dell'insegnante.</li></ul>
--	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**

CAMPO DI ESPERIENZA COINVOLTO: **I DISCORSI E LE PAROLE**

**- 5 ANNI-**

<b>Fonte di legittimazione</b>	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006/2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione
--------------------------------	--



dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"			
ASSI	ABILITA	CONOSCENZE	COMPETENZE <i>(traguardi per lo sviluppo delle competenze)</i>
1. COSTITUZIONE Diritti-Legalità-Solidarietà	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflettere sulle esperienze vissute.</li><li>• Utilizzare un lessico adeguato al contesto.</li><li>• Rispettare i turni di parola e di ascolto.</li><li>• Sa interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</li><li>• Sa avviare una narrazione, illustrarla con le immagini e drammatizzarla.</li><li>• Esprimere le proprie emozioni, descrivendole.</li><li>• Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce alcuni elementi della propria storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità ed alcuni beni culturali del territorio in cui vive.</li><li>• Conosce i criteri per l'identificazione di ciò che è giusto o sbagliato.</li><li>• Conosce l'importanza della Carta costituzionale.</li><li>• Conosce il lessico per la gestione delle comunicazioni orali.</li><li>• Conosce gli elementi essenziali per l'organizzazione di un discorso.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inizia a prendere coscienza della propria identità personale, attraverso la costruzione di relazioni positive con gli altri.</li><li>• Sa attuare comportamenti corretti con coetanei e adulti rispettando le regole di convivenza.</li><li>• Ha consapevolezza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere insieme, i diritti ed i doveri del</li></ul>
2. SVILUPPO SOSTENIBILE Ambiente-Risorse naturali-Tutela del patrimonio			
3. CITTADINANZA DIGITALE Ambiente digitale-Mezzi di comunicazione virtuali			



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore nelle diverse situazioni comunicative per il tempo richiesto.</li><li>• Saper riferire un'idea un'opinione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce gli elementi principali della frase.</li><li>• Conosce le tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.</li></ul>	<p>buon cittadino.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Mette in relazione le regole condivise nel contesto scolastico, in famiglia, ed in altri luoghi, con alcuni articoli della Costituzione.</li><li>• Coglie l'importanza del rispetto delle cose, del luogo dove vive e della natura in generale.</li><li>• Mette in pratica le principali norme che sono alla base dell'igiene personale.</li><li>• Sperimenta forme di comunicazione e relazione, attraverso un primo contatto con le tecnologie digitali.</li><li>• Si avvicina a strumenti tecnologici con la supervisione dell'insegnante.</li></ul>
--	---	--	--



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE**

CAMPO DI ESPERIENZA COINVOLTO: **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

**BAMBINI 3-4 ANNI**

<b>Fonte di legittimazione</b>	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006/2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"		
ASSI	ABILITA	CONOSCENZE	COMPETENZE <i>(traguardi per lo sviluppo delle competenze)</i>
1. COSTITUZIONE Diritti-Legalità-Solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere coscienza dell'ambiente circostante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inizia a prendere coscienza della propria identità personale, attraverso la costruzione di relazioni positive con gli altri.</li> </ul>
2. SVILUPPO SOSTENIBILE Ambiente-Risorse naturali-Tutela del patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e comprendere l'organizzazione della vita scolastica.</li> <li>Sa accettare la routine della vita scolastica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce le principali ricorrenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sa attuare comportamenti corretti con coetanei e adulti rispettando le regole di convivenza.</li> </ul>
3. CITTADINANZA DIGITALE Ambiente digitale-Mezzi di comunicazione virtuali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare a momenti educativi quali: spettacoli teatrali, progetti finalizzati alla solidarietà, occasioni o ricorrenze della comunità, manifestazioni in generale e uscite didattiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce l'esistenza, e gli usi della LIM del computer e del tablet.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ha</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Approcciare con interesse gli strumenti tecnologici.</li></ul>		<p>consapevolezza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere insieme, i diritti ed i doveri del buon cittadino.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Mette in relazione le regole condivise nel contesto scolastico, in famiglia, ed in altri luoghi, con alcuni articoli della Costituzione.</li><li>• Coglie l'importanza del rispetto delle cose, del luogo dove vive e della natura in generale.</li><li>• Mette in pratica le principali norme che sono alla base dell'igiene personale.</li><li>• Sperimenta forme di comunicazione</li></ul>
--	--	--	--



			<p>e relazione, attraverso un primo contatto con le tecnologie digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si approccia a strumenti tecnologici con la supervisione dell'insegnante.</li> </ul>
--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE**

CAMPO DI ESPERIENZA COINVOLTO: **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

**BAMBINI 5 ANNI**

<b>Fonte di legittimazione</b>		<p>Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006/2018</p> <p>Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012</p> <p>Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"</p>	
<b>ASSI</b>	<b>ABILITA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b> <i>(traguardi per lo sviluppo delle competenze)</i>
<p>1. COSTITUZIONE Diritti-Legalità-Solidarietà</p> <hr/> <p>2. SVILUPPO SOSTENIBILE Ambiente-Risorse naturali-Tutela del</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa muoversi nello spazio animato collocandosi in maniera coerente.</li> <li>• Conoscere l'organizzazione della vita scolastica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inizia a prendere coscienza della propria identità personale, attraverso la costruzione di relazioni</li> </ul>



<b>patrimonio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e comprendere l'organizzazione della vita scolastica.</li><li>• Sa spontaneamente, inserirsi nell'organizzazione della vita scolastica.</li><li>• Sa risolvere problemi da solo, con i coetanei e con gli adulti.</li><li>• Cogliere le differenze, somiglianze, relazioni tra persone e fenomeni.</li><li>• Osservare ed esplorare l'ambiente per individuare e decodificare il significato di segni e simboli, attraverso il gioco e la rappresentazione grafica.</li><li>• Partecipare a momenti educativi quali: spettacoli teatrali, progetti finalizzati alla solidarietà, occasioni o ricorrenze della comunità, manifestazioni in</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce le regole della vita e del lavoro in sezione.</li><li>• Conosce il significato della regola.</li><li>• Conosce gli usi del proprio territorio e del proprio Paese.</li><li>• Conosce la raccolta differenziata e l'importanza del riciclo.</li><li>• Conosce l'importanza dell'acqua.</li><li>• Conosce le principali ricorrenze civili.</li><li>• Conosce le modalità di utilizzo della LIM del computer e del tablet.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>positive con gli altri.</li><li>• Sa attuare comportamenti corretti con coetanei e adulti rispettando le regole di convivenza.</li><li>• Ha consapevolezza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere insieme, i diritti ed i doveri del buon cittadino.</li><li>• Mette in relazione le regole condivise nel contesto scolastico, in famiglia, ed in altri luoghi, con alcuni articoli della Costituzione.</li><li>• Coglie l'importanza del rispetto delle cose, del luogo dove vive</li></ul>
-------------------	---	---	--

**3. CITTADINANZA DIGITALE**  
**Ambiente digitale-Mezzi di comunicazione virtuali**



	<p>generale e uscite didattiche.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare alcuni strumenti tecnologici con l'aiuto dell'insegnante.</li></ul>		<p>e della natura in generale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Mette in pratica le principali norme che sono alla base dell'igiene personale.</li><li>• Sperimenta forme di comunicazione e relazione, attraverso un primo contatto con le tecnologie digitali.</li><li>• Si approccia a strumenti tecnologici con la supervisione dell'insegnante.</li></ul>
--	---	--	---

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo delle competenze per l'Educazione civica delle classi I e II della scuola primaria**

I traguardi di competenze per l'Educazione civica nelle classi prime e seconde della scuola primaria sono indicati nel relativo curricolo qui di seguito riportato.



<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	Competenza alfabetica funzionale – competenza multilinguistica – competenza matematica – competenza in scienze , tecnologia ed ingegneria digitale – competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare – competenza in cittadinanza – competenza imprenditoriale – competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
<b>Fonte di legittimazione</b>	legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”

**EDUCAZIONE CIVICA Scuola Primaria classi I e II**

ASSI	ABILITA	CONOSCENZE	COMPETENZE
<p><b>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b></p> <p>Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni;</p> <p>Prendersi cura di sè, degli altri e dell'ambiente;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le regole della scuola e del vivere comune assumendo anche incarichi e compiti per un obiettivo comune;</li> <li>• Interagire in maniera corretta con persone conosciute e non;</li> <li>• Praticare azioni di solidarietà tra compagni e non</li> <li>• Conoscere e riconoscere le proprie e altrui emozioni ed avere la consapevolezza delle proprie possibilità e dei propri limiti;</li> <li>• Conoscere la bandiera e l'inno nazionale con semplici riferimenti alla Costituzioni ;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le regole condivise a scuola e nell'extra-scuola;</li> <li>• Le parole della gentilezza e dell'aiuto</li> <li>• Le emozioni per crescere e dialogare</li> <li>• La bandiera, l'inno e le principali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e rispetta le regole: a scuola, nell'extra scuola e nel momento del gioco sapendo vincere e perdere;</li> <li>• Attiva atteggiamenti di ascolto e aiuto per costruire relazioni corrette con</li> </ul>



		<p>festività nazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prime conoscenze sulla Costituzione;</li></ul> <p>Presentare se stesso ( descrizione fisica, gusti, pregi, difetti, abitudini alimentari, interessi..) e il proprio punto di vista</p>	<p>gli altri usando le formule di cortesia</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esprime il proprio punto di vista e i propri bisogni in forma corretta;</li><li>• Riconosce le diverse emozioni e si avvia a prendere coscienza dei propri limiti e possibilità accettando anche il punto di vista altrui.</li><li>• Conosce i simboli e le festività della Nazione avvicinandosi ai primi rudimenti della Costituzione</li></ul>
<p><b>1. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b></p> <p>- Approcciarsi alla conoscenza dell'ambiente e dei suoi problemi;</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispettare l'ambiente in cui si vive e il suo patrimonio naturale ed artistico</li><li>• Conoscere le norme per la cura della propria salute e praticare correttamente il lavaggio delle mani;</li><li>• Approcciarsi all'educazione ambientale alla tutela del verde</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetta e adotta giusti comportamenti nei confronti dell'ambiente e del patrimonio artistico;</li></ul>	



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere l'importanza del prevenire gli sprechi</li><li>• Conoscere l'importanza della corretta differenziazione dei rifiuti;</li><li>• Conoscere le principali proprietà dei diversi cibi;</li><li>• Conoscere le principali regole pedonali;</li><li>• Il territorio di appartenenza e le sue caratteristiche naturali e artistiche</li><li>• Comportamenti idonei a promuovere una corretta igiene e sicurezza</li><li>• L'inquinamento delle acque, del suolo e dell'atmosfera</li><li>• Il riciclo di plastica, vetro, carta e materiale organico</li><li>• L'acqua come risorsa preziosa</li><li>• Una alimentazione sana ed equilibrata;</li><li>• La segnaletica stradale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende l'importanza dell'igiene personale per tutelare la sicurezza e il benessere proprio e altrui.</li><li>• Sa prendersi cura di piccoli spazi di verde e riconoscerne l'importanza;</li><li>• Conosce le regole di base per riciclare correttamente i rifiuti;</li><li>• Conosce modi per usare l'acqua senza sprechi</li><li>• Comprende l'importanza di una dieta ricca e varia</li><li>• Conosce le regole pedonali e rispetta la segnaletica orizzontale e verticale;</li></ul>
--	--	--

<b>2. CITTADINANZA DIGITALE</b> - Scoprire il web attraverso il gioco: primi rudimenti nell'uso dei media	Avviarsi all'uso <b>corretto</b> delle nuove tecnologie	Giochi interattivi per imparare	Avvicinarsi ad un corretto uso dei
--	---	---------------------------------	------------------------------------



		e primi elementi di coding;	dispositivi digitali; in un'ottica di benessere.
--	--	-----------------------------	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per lo sviluppo delle competenze per l'Educazione civica delle classi III, IV e V della scuola primaria

I traguardi di competenze per l'Educazione civica nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria sono indicati nel relativo curricolo qui di seguito riportato.

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	
<b>Fonte di legittimazione</b>	

### EDUCAZIONE CIVICA Scuola Primaria classi III-IV-V

ASSI	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
<b>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b>  Conoscenza di sè e degli altri;  Cittadinanza attiva con riferimento ad articoli specifici della Costituzione: 1 – 2 – 3 – 4 –	-  Trovare strategie e mettere in campo risorse per affrontare situazioni di difficoltà  • Riconoscere ed esplorare il valore delle diverse culture come arricchimento personale e	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corpo umano e le sue funzioni</li> <li>• i principi fondamentali della Costituzione Italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sente il cambiamento del corpo nel suo sviluppo fisico e mentale nel cammino verso</li> </ul>



<p>6 - 7 - 9 - 10 - 11 -13- 21-33-32- 34 -</p> <p>Dignità della persona e diritti e doveri dei bambini, Rispetto delle regole condivise;</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici;</p> <p>Le Istituzioni Nazionali ed Internazionali;</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>•</li><li>•</li><li>•</li><li>•</li></ul> <p>Conoscere il cambiamento del corpo nella sua evoluzione fisica e psicologica verso l'adolescenza</p> <p>Saper riconoscere le funzioni degli organismi Istituzionali, le corrispondenze di funzioni e la loro interdipendenza;</p> <p>Conoscere le regole della sicurezza negli ambienti del proprio vissuto;</p> <p>Praticare "cooperative learning" come modalità di comunicazione e condivisione in diverse situazioni e contesti di vita ;</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Diritti e doveri in funzione dell'uguaglianza tra cittadini;</li><li>• I diritti dell'Infanzia nel mondo e l'Unicef</li><li>• Il codice della strada: pedoni e ciclisti</li><li>• lo Stato italiano, la divisione dei poteri e le Istituzioni locali, nazionali e internazionali;</li><li>• Distanziamento sociale, piani di emergenza ed evacuazione</li><li>• Ascolto attivo atteggiamento collaborativo e fair play</li><li>• Uso della creatività nel problem solving scolastico e di vita quotidiana</li><li>• Quadri di civiltà: usi, costumi , tradizioni, storie, leggende e</li></ul>	<p>l'adolescenza;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce la Storia della Costituzione, alcuni articoli fondamentali; e comprende il significato dei termini diritto e dovere;</li><li>• Conosce l'ordinamento dello Stato italiano, la divisione dei poteri e le Istituzioni locali nazionale e internazionali;</li><li>• Conosce I diritti dell'infanzia e l'operato dell' Unicef;</li><li>• Conosce gli articoli del codice della strada che riguardano pedoni e ciclisti;</li></ul> <p>Sa attivare strategie per risolvere problemi quotidiani</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende l'importanza</li></ul>
--	--	--	---



		festività	delle regole che permettono di tutelare la sicurezza e il benessere personale e
<p>2.</p> <p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b></p> <p>Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale;</p>	<p>sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'importanza del patrimonio culturale, artistico e naturale come bene inviolabile della collettività</li> <li>• Conoscere gli ambienti naturali del proprio Paese in relazione a flora, fauna ed elementi antropici</li> <li>• conoscere le risorse energetiche con attenzione alle fonti di energia rinnovabile;</li> <li>• Conoscere la piramide alimentare ed il valore nutrizionale dei cibi;</li> </ul>	<p>a confronto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le testimonianze culturali e storico - artistiche del passato. Le bellezze paesaggistiche. L'UNESCO e il FAI</li> <li>• La ricchezza naturale ed ambientale del proprio paese</li> <li>• risparmio energetico ed energia rinnovabile</li> <li>• la raccolta differenziata dei rifiuti;</li> <li>• L'acqua: il suo ciclo, la sua importanza e la sua tutela come risorsa indispensabile di vita</li> <li>• Alimentazione corretta e corretti stili di vita</li> </ul>	<p>della collettività.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e applica corrette modalità di comunicazione e interazione.</li> <li>• Riconosce il valore della solidarietà e con il proprio impegno attivo contribuisce a migliorare il contesto relazionale</li> <li>• Sa avvicinarsi a culture diverse dalla propria cogliendo similitudini e differenze con interesse e atteggiamento rispettoso</li> <li>• Sa apprezzare e riconoscere il valore del patrimonio storico-artistico e paesaggistico.</li> <li>• Conosce gli</li> </ul>



			<p>obiettivi dell'agenda 2030;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sa distinguere gli elementi del paesaggio e attribuire specifiche caratteristiche all'ambiente in cui vive</li><li>• Conosce l'effetto dell'inquinamento sull'ambiente e attua comportamenti corretti e responsabili nei suoi confronti</li><li>• Conosce il valore nutrizionale dei cibi e</li></ul>
--	--	--	--

<p><b>3. CITTADINANZA DIGITALE</b></p> <p><b>La cittadinanza digitale: corretto uso dei dispositivi e conoscenza delle norme per navigare in sicurezza;</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare in modo responsabile le varie tecnologie;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerche in rete guidate e non;</li><li>• corretto uso dei dispositivi digitali e di alcune piattaforme per comunicare virtualmente</li><li>• creazione di piccoli prodotti multimediali con l'uso di</li></ul>	<p>comprende l'importanza di una dieta equilibrata</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sa effettuare ricerche nel web in modo attento e responsabile conoscendo i pericoli della rete.</li><li>• Elabora prodotti e piccoli progetti attraverso</li></ul>
---	---	---	---



		applicazioni specifiche • Rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle informazioni nel web;	l'uso di strumenti digitali e applicazioni
--	--	---	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per lo sviluppo delle competenze per l'Educazione civica della scuola secondaria

I traguardi per le competenze dell'Educazione Civica della scuola secondaria di primo grado sono indicati nel relativo curricolo, qui di seguito riportato.

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	Competenza alfabetica funzionale – competenza matematica e di base in scienze e tecnologie – competenza digitale – competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare – competenza sociale e civica in materia di cittadinanza – competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
<b>Fonte di legittimazione</b>	Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”



	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
--	---

**EDUCAZIONE CIVICA Scuola Secondaria di I grado - Classi prime, seconde e terze**

ASSI	ABILITA	CONOSCENZE	COMPETENZE
<p><b>1. COSTITUZIONE</b> <b>Diritto (nazionale e internazionale) - Legalità - Solidarietà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza di sé e degli altri</li> <li>• Dignità della persona, diritti e doveri</li> <li>• Rispetto delle regole condivise per la sicurezza e la salute</li> <li>• Cittadinanza attiva con riferimento agli articoli della Costituzione Italiana 1, 2, 3, 8, 11, 12, 13, 15, 18, 21, 22, 32, 33, 34, 48 e 49</li> <li>• Le Istituzioni Nazionali ed Internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza</li> <li>• Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé</li> <li>• Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza</li> <li>• Conoscere le regole della sicurezza negli ambienti del proprio vissuto: scuola, strada....</li> <li>• Trovare strategie e mettere in campo risorse per affrontare situazioni di difficoltà</li> <li>• Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale</li> <li>• Saper riconoscere le funzioni degli organi Costituzionali e la loro interdipendenza</li> <li>• Conoscere le finalità delle principali organizzazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento)</li> <li>• Consapevolezza del proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...)</li> <li>• Distanziamento fisico, piani di emergenza ed evacuazione</li> <li>• Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.</li> <li>• Il codice della strada: pedoni e ciclisti</li> <li>• Uso della creatività nel problem solving scolastico e di vita quotidiana</li> <li>• Ascolto attivo,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni</li> <li>• Consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...)</li> <li>• Comprende l'importanza delle regole che permettono di tutelare la sicurezza e il benessere personale e della collettività</li> <li>• Conosce gli articoli del codice della strada che</li> </ul>



	<p>internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti</p>	<p>atteggiamento collaborativo e fair play</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I principi fondamentali della Costituzione Italiana</li><li>• Concetto di democrazia</li></ul>	<p>riguardano pedoni e ciclisti</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sa attivare strategie per risolvere problemi quotidiani</li><li>• Analizza fatti e fenomeni sociali</li><li>• Conosce la Storia della Costituzione, alcuni articoli fondamentali e comprende il significato dei termini diritto e dovere</li></ul>
	<p>dell'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.</li><li>• Riconoscere ed esplorare il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Diritti e doveri in funzione dell'uguaglianza tra cittadini</li><li>• lo Stato italiano, la divisione dei poteri e le Istituzioni locali, nazionali e internazionali</li><li>• I documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo-</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce l'ordinamento dello Stato italiano, la divisione dei poteri e le Istituzioni locali nazionale e internazionali</li><li>• Conosce I diritti dell'infanzia e la Dichiarazione Universale dei diritti Umani</li><li>• Riconoscere simboli dell'identità</li></ul>



		<p>Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia- Giornate dei diritti dell'infanzia).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Quadri di civiltà: usi, costumi, tradizioni, storie, leggende e festività a confronto</li></ul>	<p>comunale, regionale, nazionale ed europea</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e applica corrette modalità di comunicazione e interazione.</li><li>• Riconosce il valore della solidarietà e con il proprio impegno attivo contribuisce a migliorare il contesto relazionale</li><li>• Sa avvicinarsi a culture diverse dalla propria cogliendo similitudini e differenze con interesse e atteggiamento rispettoso</li></ul>
<p><b>2. SVILUPPO SOSTENIBILE</b> <b>Educazione ambientale- Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Costituzione Italiana Art. 1, 5, 9</li><li>• Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere l'importanza del patrimonio culturale, artistico e naturale come bene inviolabile della collettività</li><li>• Conoscere gli ambienti naturali del proprio Paese e le norme che li tutelano</li><li>• Conoscere le risorse energetiche con attenzione alle fonti di energia</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La ricchezza naturale ed ambientale del proprio paese</li><li>• L'acqua: il suo ciclo, la sua importanza e la sua tutela come risorsa indispensabile di vita</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sa apprezzare e riconoscere il valore del patrimonio storico-artistico e paesaggistico.</li><li>• Conosce gli obiettivi dell'Agenda 2030</li><li>• Conosce l'effetto dell'inquinamento</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>• Il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente</li></ul>	<p>rinnovabile</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali</li><li>• Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia</li><li>• Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni</li><li>• Conoscere la piramide alimentare ed il valore nutrizionale dei cibi</li><li>• Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risparmio energetico ed energia rinnovabile</li><li>• La raccolta differenziata dei rifiuti</li><li>• I simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale</li><li>• Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune</li><li>• Forme e funzionamento delle amministrazioni locali</li><li>• Le principali ricorrenze civili (4 novembre, 20 novembre, 27 gennaio 25 aprile, 2 giugno...).</li><li>• Alimentazione corretta e corretti stili di</li></ul>	<p>sull'ambiente e attua comportamenti corretti e responsabili nei suoi confronti</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce le forme di governo, con particolare riferimento al comune di appartenenza</li><li>• Conosce il valore nutrizionale dei cibi e comprende l'importanza di una dieta equilibrata</li></ul>
---	---	--	--



		vita	
--	--	------	--

<p><b>3. CITTADINANZA DIGITALE</b> <b>Corretto uso dei dispositivi- Conoscenza delle norme per navigare in sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso consapevole delle risorse tecnologiche</li> <li>• Gestione delle risorse</li> <li>• Verifica delle informazioni dalla rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare in modo responsabile le tecnologie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerche in rete guidate e non</li> <li>• Corretto uso dei dispositivi digitali e di alcune piattaforme per comunicare virtualmente</li> <li>• Il concetto di privacy</li> <li>• Regole base per l'utilizzo di internet</li> <li>• Identità digitale</li> <li>• Creazione di prodotti multimediali con l'uso di applicazioni specifiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa effettuare ricerche nel web in modo corretto e responsabile conoscendo i pericoli della rete.</li> <li>• Sa rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro</li> <li>• Ha consapevolezza dell'identità digitale e sa applicare le regole di tutela sulla privacy</li> <li>• Elabora prodotti e sa argomentare attraverso l'uso di strumenti digitali e applicazioni</li> </ul>
---	--	---	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

**Monte ore annuali**



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Iniziative per una cittadinanza responsabile**

Le iniziative per la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile hanno riguardato sia la partecipazione dei bambini a progetti di associazioni attive nel territorio, quali ad esempio l'Associazione Culturale GREEN HEART, da sempre impegnata nella promozione della cultura della legalità nelle scuole umbre, con il progetto-concorso, "In Campo", al quale hanno partecipato tutti i plessi della scuola dell'infanzia dell'Istituto. Inoltre, gli allievi sono stati sensibilizzati attraverso attività educative, letture, uscite didattiche nel territorio limitrofo alle scuole e video tutorial, etc. inerenti ai nuclei fondanti dell'educazione civica: costituzione, diritto, legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, talvolta anche in concomitanza con le giornate internazionali, mondiali e nazionali: Giornata mondiale dei diritti dei bambini, Giornata Nazionale degli Alberi, Giornata



internazionale delle persone con disabilità etc. Tali attività sono documentate e condivise tra plessi, con diverse modalità quali l'inserimento dei lavori nel drive specifico della scuola dell'infanzia e nel Blog della scuola dell'infanzia "Stella Polare". Gli allievi della scuola dell'infanzia partecipano a iniziative e progetti d'Istituto tra i quali "Un Albero per il futuro", Progetto Nazionale per le scuole organizzato dai Carabinieri della Biodiversità in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare. "UN ALBERO PER IL FUTURO" è un percorso verso la sostenibilità attraverso il quale gli Istituti Scolastici hanno richiesto uno o più alberi e li hanno messi a dimora in un'area del proprio plesso o in altre zone bisognose di essere riqualificate.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di una scuola.

Gli assi portanti del curricolo e la rispettiva declinazione in competenze è il frutto di una riflessione intesa a delineare e rendere espliciti i valori di riferimento del percorso formativo caratterizzante il nostro Istituto. Dopo un'attenta valutazione delle Indicazioni Nazionali



2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, la scuola ha predisposto un Curricolo verticale che mira all'educazione/istruzione della persona alunno e pone particolare attenzione agli anni "ponte".

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, L' Istituto Comprensivo Perugia 5 ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico - operativo, come indicato anche nell'art.11 della legge 12.02.98 n° 21 e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Coerentemente con questa affermazione della C.M. 339/92, con le direttive ministeriali della Legge 28 marzo 2003 n° 53 e successive norme applicative e con riferimento all'Atto di Indirizzo dell' 8 settembre 2009, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione; si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto, mediante un'apposita commissione, ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di finalità ed obiettivi generali (che appartengono alle programmazioni delle tre sezioni dell'I.C.) per poi arrivare alla successiva specificazione di tali obiettivi generali in obiettivi specifici (corrispondenti alla peculiare strutturazione dei contenuti e delle attività delle scuole stesse). All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola. Emerge anche la necessità di una messa a punto di forme di omogeneizzazione il più elevate possibile tra gli "atteggiamenti" educativi dei diversi servizi scolastici coinvolti: metodologia e strumenti della programmazione educativa e didattica, strategie e tecniche dell'osservazione e della valutazione. La commissione, per i prossimi tre anni di lavoro, ha deciso di definire il curricolo verticale per competenze trasversali. "Per adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto." La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc.), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un



percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare a imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come "essenziali" le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente: Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Accanto ad un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza declinato per ordine di scuola, l'Istituto comprensivo Perugia 5 negli anni ha maturato una forte attenzione per i temi della legalità e della cittadinanza attiva promuovendo percorsi formativi per ogni grado di scuola. La scuola è polo formativo per il bullismo e cyberbullismo ed ha attivato diversi percorsi rivolti a studenti e genitori sul tema; collabora con organizzazioni e associazioni del tenore di UNICEF e con gli enti locali per sensibilizzare l'utenza ai temi della legalità e della partecipazione attiva alla scelte della comunità educante.



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● "La cultura della legalità" - Borsa di studio in onore dell'Appuntato dei Carabinieri Donato Fezzuoglio

---

Il progetto consiste nell'acquisire atteggiamenti consoni nei confronti dell'ambiente scuola e dei rapporti sociali e culmina con la consegna della borsa di studio in onore dell'appuntato dei Carabinieri Donato Fezzuoglio. Le aree tematiche di riferimento sono: Ambiente di apprendimento, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, continuità e orientamento, inclusione e differenziazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### Priorità

Migliorare il grado di coordinamento tra i tre gradi di scuola.



## Traguardo

Aumentare le occasioni di confronto e di implementazione del curricolo verticale per le competenze trasversali, individuando almeno un'attività comune per quadrimestre.

## Risultati attesi

---

Comportamenti consapevoli verso la scuola, la società e l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri.

### ● **Cresciamo con le arti alla scoperta dei talenti**

---

Si tratta di un'attività musicale strumentale e coreutica per la realizzazione di uno spettacolo teatrale. L'area tematica di riferimento è quella dell'ambiente di apprendimento.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare il grado di coordinamento tra i tre gradi di scuola.

##### **Traguardo**

Aumentare le occasioni di confronto e di implementazione del curricolo verticale per le competenze trasversali, individuando almeno un'attività comune per quadrimestre.

### Risultati attesi

---

Gli studenti esprimeranno se stessi attraverso momenti di creatività e di socialità, utilizzando più forme espressive.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

## ● "A scuola di ... Italiano L2"

---

L'attività si propone di promuovere l'acquisizione di una buona competenza dell'italiano scritto e parlato, a partire dall'alfabetizzazione degli alunni NAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Diminuire le percentuali di differenza tra le classi negli esiti delle prove INVALSI



particolarmente in quelle di italiano delle classi di scuola primaria.

### Traguardo

Ridurre di almeno 1 punto percentuale la differenza tra le classi negli esiti delle prove INVALSI particolarmente in quelle di italiano delle classi di scuola primaria.

### Risultati attesi

---

Assicurare una buona competenza nell'italiano, come uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● Help desk IC5

---

Il progetto fornisce competenze di base per l'utilizzo dei dispositivi informatici in dotazione all'Istituto, attraverso la realizzazione di interventi formativi in presenza e la realizzazione di video tutorial. L'area di riferimento è l'ambiente di apprendimento: competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche e competenze tecnologiche, musicali, artistiche, storico-artistiche.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare il grado di coordinamento tra i tre gradi di scuola.

#### **Traguardo**

Aumentare le occasioni di confronto e di implementazione del curricolo verticale per le competenze trasversali, individuando almeno un'attività comune per quadrimestre.

## Risultati attesi

---

Ci si attende un potenziamento delle competenze informatiche e dell'uso consapevole degli strumenti informatici in dotazione all'Istituto

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● Progetto Continuità.

---

La continuità didattica costituisce il filo conduttore che unisce i tre ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo e accompagna il graduale progredire e svilupparsi dello studente al fine di rendere più organico e unitario il suo percorso educativo-didattico. Per tale ragione risulta necessario integrare competenze e iniziative per delineare un percorso curricolare dell'apprendimento, inteso come estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al grado di scuola precedente. Concordare attività didattiche tra insegnanti dei diversi ordini di scuola può sicuramente favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di 1° grado, prevenendo anche disagi e insuccessi. Lavorare insieme, alunni e insegnanti del successivo grado di scuola, rappresenta, inoltre, per i docenti, un'occasione di crescita professionale nell'aspetto delle dinamiche relazionali e di rafforzamento dello spirito di collaborazione, e per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il nuovo ambiente scolastico. Il progetto Continuità coinvolge il nostro Istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale: - si organizzano nel mese di giugno degli incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno, per il passaggio al grado successivo, e si condivide la documentazione degli studenti con BES; - si programmano nel mese di settembre delle giornate dedicate ad attività di accoglienza per le classi iniziali dei diversi gradi; - si propone, nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio, il Progetto Studente per un giorno, che prevede per gli studenti dell'ultimo anno della scuola Primaria, la possibilità di trascorrere una mattinata rispettivamente presso la scuola Secondaria, per partecipare alle attività didattiche in classe; - si programmano nei mesi di dicembre e gennaio delle giornate dedicate ad attività ludico- didattiche tra le classi ponte su attività concordate dagli insegnanti dei diversi gradi dell'Istituto; - si organizzano, nel



meze di dicembre, assemblee informative per i genitori degli studenti che si iscrivono al primo anno della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado; - si organizza sul territorio attività di promozione dell'offerta formativa dell'Istituto (Progetto Open Day), rivolte alle famiglie degli studenti, in orario curricolare ed extracurricolare. Nel progetto saranno coinvolti non solo gli alunni delle classi ponte della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, ma anche le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare il grado di coordinamento tra i tre gradi di scuola.

#### **Traguardo**

Aumentare le occasioni di confronto e di implementazione del curricolo verticale per le competenze trasversali, individuando almeno un'attività comune per quadrimestre.

#### Risultati attesi

---

L'Istituto mira ad implementare la conoscenza della propria offerta formativa e la sua visibilità sul territorio e ad agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● EduGreen

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

**“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”** – prevede la realizzazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all’interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell’alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esperto agronomo esterno

### Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di banda ultra larga in tutti i plessi ed è in corso l'implementazione delle rete LAN in tutti gli spazi scolastici.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro istituto sono presenti laboratori informatici fissi e mobili. Nel prossimo triennio si prevede di creare un ambiente innovativo di apprendimento per lo sviluppo delle professioni digitali del futuro, in particolare si intende realizzare un ambiente di apprendimento ibrido che può fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

- Laboratorio di scienze
- Laboratorio disegno digitale e stampa 3D
- Realtà virtuale aumentata
- Robotica educativa
- BEE-TECA



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La programmazione di strategie di digitalizzazione permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea, a cui questo Istituto si sta allineando.

Agli investimenti finanziari fanno seguito iniziative in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti digitali in modo consapevole. I docenti del Team digitale e tutti i docenti agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti.

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

- Digitalizzazione didattica sviluppo di competenze e contenuti digitali
- Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti processo di formazione
- Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali
- Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A fianco di una biblioteca tradizionale verrà attivata una biblioteca MLOL - Digital lending (biblioteca per il prestito digitale in forma computerizzata).

Il servizio sarà interamente accessibile via internet attraverso browser e app dedicate per motivare e incentivare alla lettura gli studenti dell'Istituto e quindi potenziare le loro competenze linguistiche e di comprensione della lingua italiana.

La biblioteca offre un servizio per la comunità finalizzata a promuovere l'amore e il piacere per la lettura, intesa sia come mezzo per il soddisfacimento di un bisogno affettivo di evasione, fantasia ed identificazione positiva, sia come occasione di ricerca e di studio: è un luogo di apprendimento e opportunità formativa per l'innovazione didattica.

#### OBIETTIVI SPECIFICI E FINALITÀ EDUCATIVE

- Sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine, la motivazione e il piacere di leggere e di apprendere.
- Promuovere la lettura, sia nel contesto scolastico che familiare, proponendola anche come momento di socializzazione.
- Migliorare le competenze di lettura e scrittura.
- Favorire le abilità di studio e uno sviluppo linguistico ricco e articolato.
- Supportare le attività curriculari e opzionali.
- Sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni e imparare a selezionare il materiale di lettura.
- Acquisire e/o potenziare l'autonomia di studio e il senso di responsabilità.
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del ragazzo al libro.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro
- Aiutare ad acquisire il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ambito del PNSD l'animatore digitale in collaborazione con Dirigente scolastico individua i corsi di formazione utili al potenziamento delle competenze digitale di tutto il corpo docente e propone attività formative utili all'implementazione delle pratiche didattiche in ambito digitale.

Gli obiettivi sono riconducibili a:

processo di formazione

- Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali
- incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente

Al momento alcuni membri del corpo docente sono impegnati in corsi erogati:

- dal Da Vinci Campus for STEAM -FutureLab, finalizzati al potenziamento di competenze metodologico - didattiche spendibili e di avanguardia.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- dall' equipe formativa territoriale dell'Umbria : stampa 3D nella classe 4.0.

Nel triennio si prevedere di partecipare ad altre formazioni proposte dalla Piattaforma Scuola Futura.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. PERUGIA 5 - PGIC869001

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La scuola dell'infanzia del nostro Istituto, per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti dei bambini segue quanto suggerito nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Ovvero: "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Sono previste, accanto alla valutazione, l'autovalutazione, la valutazione esterna e la rendicontazione sociale per la garanzia di qualità del processo educativo".

(Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012)

Concretamente, nell'agire quotidiano, l'osservazione/valutazione nella scuola dell'Infanzia prevede quattro momenti:

- un momento iniziale, volto a delineare un quadro dei livelli di sviluppo e la maturazione individuale nelle differenti fasce di età; dopo la quale il team docente, decide la progettazione che ritiene più opportuna, affinché i propri allievi, possano raggiungere le competenze individuate;
- dei momenti intermedi alle varie sequenze didattiche, che consentono di modificare e di individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento ed a verificare se l'azione didattica è stata efficace. In caso contrario vi sarà una ridefinizione degli obiettivi, delle metodologie didattiche e delle strategie educative e l'osservazione, insieme alla valutazione, diviene stimolo per una continua revisione e riconsiderazione dell'azione educativa;
- un momento finale per la verifica degli esiti formativi dell'esperienza vissuta durante l'intero anno scolastico;
- al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, in un'ottica di continuità con la scuola



primaria, quale bilancio per la verifica degli esiti formativi, gli insegnanti redigono una scheda di valutazione che evidenzia e delinea un quadro generale dei traguardi di sviluppo delle competenze raggiunte da ciascun bambino/a, specificati per Campi di Esperienza.

Oggetto della valutazione sono le abilità, le conoscenze e le competenze inserite all'interno dei campi di esperienza e fissati nei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

In una scuola attenta all'individualizzazione ed alla personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, la valutazione dell'alunno aiuta gli insegnanti, da una parte a conoscere e sviluppare le potenzialità di ogni soggetto e, dall'altra parte, a verificare l'efficacia delle proprie azioni didattico educative.

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è strettamente legata all'osservazione nelle sue differenti forme ed alla documentazione, ciò permette di comprendere i percorsi realizzati da ciascun bambino.

L'osservazione aiuta l'insegnante a conoscere i bisogni educativi dei singoli, ad intervenire ridefinendo di volta in volta il progetto educativo.

La documentazione diviene strumento per produrre tracce, memoria e riflessione negli allievi, rende visibili i progressi nella comprensione individuale e di gruppo, offre indicazioni sui tempi dell'apprendimento, gli interessi e le attitudini personali.

La valutazione diviene itinerario che interpreta e che stimola a documentare, che accompagna i percorsi e dà senso al fare del bambino ed al suo processo di formazione.

Fasi del processo valutativo:

1. Definizione e stesura del progetto annuale di Plesso:

- Individuazione delle competenze attese specificate secondo le Competenze Chiave Europee e i Campi di Esperienza, per il primo e secondo quadrimestre, esplicitate per fasce d'età ed estrapolate dal Curricolo Verticale della scuola dell'infanzia.
- Dichiarazione della metodologia e delle strategie utilizzate
- Verifiche previste: al termine di ogni argomento trattato con momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche riguardanti colloqui in circle time o individuali, drammatizzazioni, realizzazioni grafiche e manipolative, percorsi motori etc.
- Durata del progetto
- Risorse umane/logistiche e organizzative utilizzate
- UDA
- Indicazione del docente responsabile del progetto

2. Costruzione delle UDA:

- È prevista la costruzione di UDA contenenti: competenze attese (già individuate nel progetto di plesso) secondo i campi di esperienza, gli obiettivi di apprendimento e le attività da realizzare per il raggiungimento degli stessi. L'argomento delle UDA è individuato in coerenza con il progetto di plesso e trasversalmente agli altri argomenti affrontati nella scuola dell'infanzia.



- Le UDA sono accompagnate da una relazione introduttiva che ne esplicita il lavoro svolto.
3. Costruzione delle griglie di valutazione delle UDA
    - Le griglie di valutazione contengono le competenze attese per campo di esperienza ed individuate nelle UDA. La griglia presenta per ogni singolo bambino, l'acquisizione, la parziale acquisizione o la non acquisizione delle competenze previste nelle UDA.
  4. Verifica quadrimestrale con il Dirigente Scolastico
    - Condivisione del lavoro svolto e della situazione di tutte le sezioni che compongono i quattro plessi dell'Istituto. In tale sede il team dei docenti presenta una relazione sintetica riguardante: analisi iniziale delle singole sezioni, risorse utilizzate, attività didattiche svolte, uscite didattiche, problematiche esistenti o sopravvenute, specifiche difficoltà incontrate, allievi in difficoltà ed eventuali modifiche apportate in itinere alle programmazioni didattiche.
  5. Relazione finale
    - Compilazione, a fine anno scolastico di una scheda di sintesi per ogni sezione, di ciascun plesso, relativa al lavoro svolto nel corso dell'intero anno scolastico.
  6. Scheda di passaggio scuola dell'infanzia/scuola primaria
    - Redazione, al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, di una scheda di passaggio per ciascun allievo della scuola dell'infanzia.

## **Allegato:**

Modello-progettazione-didattica-annuale-di-plesso+UDA+GRIGLIA RILEVAZ COMP+sch pass.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, anche nello specifico dell'Educazione Civica, riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene in differenti fasi così come per la valutazione del raggiungimento delle altre competenze:

1. Individuazione delle competenze attese per l'educazione civica, specificate secondo le Competenze Chiave Europee e i Campi di Esperienza, per il primo e secondo quadrimestre, esplicitate per fasce d'età ed estrapolate dal Curricolo verticale di Educazione Civica della scuola dell'infanzia ed inserite nel Progetto di Plesso.



2. Costruzione delle UDA contenenti, anche delle competenze attese per l'Educazione Civica (individuate nel progetto di plesso) secondo i campi di esperienza, gli obiettivi di apprendimento e le attività da realizzare per il raggiungimento delle stesse. L'argomento delle UDA è individuato in coerenza con il progetto di plesso e trasversalmente agli altri argomenti affrontati nella scuola dell'infanzia, compresa l'Educazione Civica
3. Costruzione di griglie di valutazione che contengono le competenze attese, anche quelle di Educazione Civica per campo di esperienza ed individuate nelle UDA. La griglia presenta per ogni singolo bambino, l'acquisizione, la parziale acquisizione o la non acquisizione delle competenze previste nelle UDA.
4. Redazione, al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, di una scheda di passaggio scuola dell'infanzia/scuola primaria per ciascun allievo dell'ultimo anno, che evidenzia i livelli raggiunti anche nell'ambito dell'Educazione Civica.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione si configura, anche in questo ambito, come un processo con finalità formative, educative e di orientamento, tese a sviluppare nell'alunno il miglioramento della conoscenza di sé e della capacità di operare scelte autonome.

Il team docente nel valutare le capacità relazionali dei propri allievi ne prende in considerazione l'intera sfera sociale, cercando di osservare ed analizzare le relazioni nel loro insieme, cercando di non trascurare quelle condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo.

In particolare, pone attenzione sulle capacità:

- di riflettere sul proprio ed altrui comportamento
- di ascoltare e tenere in considerazione le figure di riferimento
- di riconoscere le proprie ed altrui emozioni
- di rispettare i pari
- di prendere coscienza degli atteggiamenti corretti nei differenti contesti e di interagire sempre attraverso il dialogo
- di rispettare le regole condivise dalla comunità scolastica
- di comunicare i propri bisogni e necessità agli adulti di riferimento
- di avere cura del materiale scolastico
- di partecipare con consapevolezza ed interesse

Il team docente promuove l'autoconsapevolezza sul senso di sé, del proprio corpo, dei propri



pensieri delle proprie emozioni e dei comportamenti, incoraggiando atteggiamenti di ricerca, di sostegno verso i pari, di potenziamento della motivazione, di autoefficacia e di sviluppo delle capacità, affinché tutti possano ottenere il successo formativo e l'incremento delle proprie potenzialità.

Strumenti utilizzati: osservazione continua ed attenta, verifiche pratiche, documentazione degli elaborati, griglie individuali di valutazione delle osservazioni, scheda di passaggio all'ordine della scuola Primaria.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione comuni Scuola secondaria di primo grado:

L'Istituto ha adottato criteri di valutazione comuni per tutte le discipline ed ha declinato gli obiettivi per il raggiungimento dei traguardi di competenza.

Nell'espressione della valutazione si fa riferimento ai seguenti criteri: esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi; impegno, partecipazione e regolarità nello studio; progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza; livello di autonomia operativa e di maturazione.

La valutazione in itinere e quadrimestrale si avvale di verifiche di vario tipo: Prove oggettive questionari a risposta chiusa;

Esercizi a risposta multipla; Compilazione di griglie e schemi. Esercizi strutturati. Prove soggettive.

Questionari a risposta aperta Resa dei contenuti Elaborazione personale Interrogazioni-

Osservazioni sistematiche - Prove pratiche La valutazione e l'attribuzione dei voti decimali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 4 del DPR 122/2009, viene effettuata sulla base dei criteri riportati nella tabella allegata.

Criteri di valutazione comuni Scuola Primaria:

L'Istituto ha adottato criteri di valutazione comuni per tutte le discipline ed ha declinato gli obiettivi per il raggiungimento dei traguardi di competenza.

L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017, dalle disposizioni di cui al D.M. n. 742 del 3 ottobre 2017, e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis, convertito dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa l'Educazione Civica, debba essere espressa attraverso un giudizio descrittivo che andrà riportato nel documento di valutazione.



La scuola primaria, quindi, è chiamata ad attuare la valutazione per l'apprendimento che "precede, accompagna e segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi". I docenti, pertanto, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento, appositamente individuati, quale oggetto di valutazione periodica e finale.

Per la valutazione della Religione Cattolica, dell'Attività Alternativa, del Comportamento resterà fermo, invece, quanto previsto dal D.L.gs n. 62/2017, nelle stesse modalità già deliberate.

In base a quanto previsto nell'O.M.172, nelle schede di valutazione, che saranno autonomamente declinate da ogni istituto sulla scorta di alcuni parametri fissati dalla normativa, dovranno essere indicati la disciplina, gli obiettivi e le macroaree disciplinari che sono oggetto di valutazione e devono essere esplicitati i livelli di apprendimento raggiunti. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

□ Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

□ Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

□ Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

□ In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Tali livelli di apprendimento saranno correlati agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)" (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). I docenti, quindi, strutturano percorsi educativo-didattici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento e mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Nel Documento di Valutazione sarà espresso un giudizio globale quadrimestrale che evidenzierà l'alunno sotto il profilo della motivazione, partecipazione, socializzazione, interesse, assiduità e altro.

## **Allegato:**

valutazioneprimariasecondaria.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione del comportamento adottati nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di I grado del nostro Istituto sono riportati nelle tabelle allegate

### **Allegato:**

criteri di valutazione del comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la scuola primaria, valgono i seguenti criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: La normativa prevede la possibilità di non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità dai docenti. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per la scuola secondaria di I grado, come prevede la normativa ministeriale le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva se frequentano almeno 3/4 del monte ore annuale o siano rientrati nelle deroghe previste dal Collegio docenti. Come recita il Decreto n. 62 del 2017 "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo". In questo caso, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di stato richiede anche la presenza dell'alunno/a alle prove INVALSI della classe terza. Il Collegio docenti definisce i criteri e le modalità della valutazione, disposizione prevista dall'art.4 del DPR n. 275 del 1999 "nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni (...) individuano le modalità e i criteri degli alunni nel rispetto della normativa nazionale" per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso del voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Come deliberato in sede di Collegio dei docenti nel decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe valuterà positivamente le seguenti situazioni di seguito esposte relative alle discipline insufficienti: una sola disciplina con valutazione 5; oppure una sola disciplina con valutazione 4; due discipline con valutazione 5; oppure una disciplina con valutazione 4 e una disciplina con 5; a condizione che l'alunno soddisfi, a parere della maggioranza del Consiglio, i seguenti requisiti: abbia mostrato maggiore impegno e un atteggiamento sempre più positivo verso l'attività didattica e nel comportamento; sia migliorato rispetto ai livelli.

Per quanto concerne l'esame di stato l'Istituto si attiene alle norme dettate dal decreto Miur 3 ottobre 2017, prot. n. 741 dispone la riorganizzazione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. I contenuti vengono illustrati dal Ministero con nota 10 ottobre 2017, prot. n. 1865. Sono ammessi all'esame gli alunni che hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non hanno ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e hanno partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso di alunni che non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La presenza nell'Istituto della SIO garantisce percorsi di inclusione anche per gli studenti malati. L'Istituto, per le metodologie adottate e per la capacità di accoglienza e valorizzazione delle diversità, risulta essere un punto di riferimento territoriale.

Punti di debolezza:

Non tutti riconoscono in una scuola inclusiva un valore aggiunto. Perciò, alcune famiglie lo ritengono un limite all'apprendimento dei propri figli e ciò limita il numero delle iscrizioni.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

• la Commissione medica accerta lo stato di disabilità; • su richiesta della parte interessata viene anche definita la condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica: sulla base della valutazione medica, è redatta la diagnosi funzionale o il profilo di funzionamento, che stabilisce anche la dotazione di risorse necessarie per il successo e l'integrazione scolastica dell'alunno/studente disabile; • sulla base di quanto sopra viene redatto il PEI: 1. prima analisi; 2. osservazioni; 3. stesura e applicazione; 4. monitoraggio e verifica. 1: gli insegnanti e educatori raccolgono le conoscenze dell'alunno comunicate dalla famiglia, osservano con cura la fase di inserimento e la vita a scuola nei giorni successivi; 2. successivamente all'avvenuto inserimento, tramite osservazioni giornaliere gli insegnanti raccolgono informazioni su comportamenti, interazioni e intenzionalità alle interazioni nei confronti di: spazi; materiali; situazioni di gioco libero; attività strutturate; pari; adulti presenti. Insegnanti e educatori, osservano i comportamenti messi in atto dall'alunno nel piccolo gruppo (sia proattivi sia in risposta a come il gruppo reagisce), sia dal piccolo gruppo, le strategie educative e i feedback a queste. 3. A partire dalla zona di sviluppo prossimale vengono individuati, in seno al gruppo di lavoro operativo (GLO): gli obiettivi di sviluppo, strategie per contribuire a raggiungerli o svilupparli, metodi da utilizzare (ad esempio: spazi, tempi, materiali, attività individuali, in piccolo gruppo, azioni di insegnanti e educatori) e relativi dettagli (ad esempio: caratteristiche delle routine, delle esperienze da condividere con il gruppo, ecc.). In sostanza l'obiettivo è di promuovere lo sviluppo del bambino verso i massimi risultati possibili partendo dalle osservazioni raccolte e dal confronto tra i membri del gruppo di lavoro. 4. Nel PEI viene prevista anche la verifica del conseguimento dei vari obiettivi di sviluppo, sia il modo in cui questi sono stati raggiunti dall'alunno (ad esempio: i processi osservati di apprendimento, di socializzazione, di autonomia, ecc.). Di fatti una volta redatto e messo in pratica se ne monitora e verifica continuamente la validità e applicabilità con osservazioni mirate e successive riflessioni intersoggettive per eventuali adattamenti e revisioni intermedie. • si precisa che sulla base del PEI il Dirigente Scolastico chiede all'Ufficio Scolastico Regionale competente le risorse umane necessarie e quest'ultimo procede.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Tutti i soggetti coinvolti nella definizione del PEI fanno parte del Gruppo di Lavoro Operativo: i



genitori dell'alunno in condizione di disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nella commissione inclusione e/o nel GLI.

- eventuali figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, che partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL).
- eventuali esperti autorizzati dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono a tutti gli effetti attori del processo di inclusione e parte del gruppo di lavoro operativo per la stesura del PEI. Il confronto con le altre parti avviene tramite incontri formali del GLO e con colloqui informali pianificati con gli altri membri del gruppo di lavoro ogni qualvolta si ritiene necessario.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

ASSISTENTE AD PERSONAM

Attività individualizzata

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

L'articolo 4 dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, contenente "Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento" prevede al comma 1 che "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" e al comma 2 che "la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170". La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (PdP) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non Italofofoni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica,



elaborata con il piano didattico personalizzato (PdP). In sostanza la valutazione tiene conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno profuso in classe e a casa, della partecipazione attiva alla vita scolastica, dell'interesse mostrato nelle varie discipline, del comportamento nei confronti, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente. La valutazione terrà conto degli obiettivi, quando necessario personalizzati e/o individualizzati e eventualmente revisionati, con un progressivo riadattamento sulla base dei feedback resi da ciascun alunno, che consente il costante affiancamento della valutazione formativa a quella sommativa. La valutazione non soltanto su parametri puramente cognitivi, derivanti dai risultati delle singole verifiche, ma terrà altresì conto di importanti fattori quali l'interesse, la partecipazione, l'impegno, il comportamento, la motivazione, le attitudini, e di ogni progresso compiuto rispetto al livello di partenza, nel pieno rispetto della personalità dell'alunno che possano sostanzialmente essere ricompresi in una cornice costruttivista dell'apprendimento. Lo strumento fondamentale di verifica è l'osservazione diretta e sistematica, effettuata dai docenti curricolari e di sostegno. Nella scuola secondaria di I grado si utilizzano i voti in decimi come per tutta la classe, ma tenendo conto anche degli obiettivi prefissati, sulla base dell'adozione di parametri specifici che mettano al primo posto l'autonomia. Con riferimento a quest'ultimo parametro, alla valutazione comune alla classe si affianca la valutazione dell'autonomia per obiettivo come di seguito: obiettivo non raggiunto, se con modalità di raggiungimento totalmente guidata (voto 4); obiettivo raggiunto solo in parte se con modalità di raggiungimento guidata nella comprensione e restituzione della consegna (voto 5); obiettivo raggiunto in buona parte se con modalità di raggiungimento solo in minima parte guidata nella comprensione e restituzione della consegna (voto 6); obiettivo sostanzialmente raggiunto se con modalità di raggiungimento guidata solo nella comprensione della consegna (voto 7); obiettivo raggiunto in modo soddisfacente se raggiunto il sostanziale autonomia (voto 8); obiettivo pienamente raggiunto se raggiunto il completa autonomia, con sicurezza (voto 9/10).

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Gli insegnanti mantengono costanti rapporti per la continuità verticale, sia con i gradi di provenienza che per quelli in uscita, valutano le attitudini dei singoli per indirizzarli verso la formazione più adeguata alle proprie risorse personali, anche ai fini della costruzione e del mantenimento del progetto di vita.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il piano per la didattica digitale integrata fa riferimento all'a.s. 2021-2022, durante il quale il quadro pandemico è stato particolarmente virulento.

### Piano per la Didattica Digitale Integrata

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di



sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione

del SARSCoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 31 del 4 settembre 2020;

**VISTO** il Protocollo anti-contagio recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2019 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/01/2019 con delibera n. 127;

**CONSIDERATO** il calendario scolastico della Regione Umbria;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

**VISTA** la delibera n. 31 del Collegio dei docenti del 29/10/2020 **VISTA** la delibera n. 37 del Consiglio di Istituto del 30/10/2020 **VISTA** la delibera n. 84 del Consiglio di Istituto del 29/12/2021 **VISTA** la delibera n. 88 del Consiglio di Istituto del 03/01/2022

E approvato il presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Perugia 5.



2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

## **Art. 2 - Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. La Didattica digitale integrata DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown.

3. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- a. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in



tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

b. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google moduli;

• Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

a. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

b. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

c. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

4. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di

apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività



proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Nuvola che offre anche strumenti per la condivisione di link,



documenti e compiti utili per svolgere momenti di “didattica a distanza”.

- La Google Suite for Education (o GSuite), che comprende un insieme di applicazioni quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.
- Office 365 A1, che permette di utilizzare la versione online di Office e di effettuare riunioni grazie all'applicazione Teams.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Quando vengono svolte lezioni in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe scegliendo, nel campo “tipo di lezione”, la dicitura “videolezione sincrona”.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti allegano alle proprie videolezioni, eventuale materiale integrativo.

#### **Art. 4 - Quarantena di una singola/alcune classi**

Nel caso divenisse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di quarantena di una o più classi (con docenti in servizio o sostituiti da supplenti), verranno effettuate il 50% delle ore in modalità sincrona (15 ore settimanali) ed il restante 50% in modalità asincrona, secondo il quadro orario vigente. A ciascuna disciplina, quindi, verrà assegnato metà del consueto monte ore settimanale in modalità sincrona ed il restante in modalità asincrona. La lezione in sincrono potrà essere svolta nell'aula della classe messa in quarantena. In questo modo i docenti potranno proseguire le attività in presenza con le altre classi, mantenendo il loro orario di servizio contrattualmente stabilito.

#### **Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso di nuovo lockdown la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe sono assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo (dieci ore per le classi prime della scuola primaria). Nella strutturazione dell'orario settimanale verranno previste unità orarie da 45 minuti e saranno



adottate tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

3. AisensidelleCC.MM.243/1979e192/1980,taleriduzionedelladuratadell'unità orariadilezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore.

### **Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

2. Durante lo svolgimento delle videolezioni, alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.



- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando eventuali strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

### **Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1.

Gli insegnanti progettano o realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID in modalità asincrona.

2. Gli insegnanti progettano e realizzano eventuali AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Art. 8 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale



della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

#### **Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

#### **Art. 10 Percorsi di Istruzione Domiciliare**



Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti impossibilitati alla frequenza debitamente certificati in base alle nuove linee guida concernenti l'Istruzione Domiciliare, verranno attivati percorsi esclusivamente a distanza.

I docenti del Consiglio di Classe potranno attivare percorsi didattici personalizzati a distanza da 6 a 10 ore settimanali, in modalità sincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, dalla programmazione di classe, dalle singole programmazioni curriculari o da eventuali piani personalizzati, al fine di prevenire la dispersione scolastica e garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. In tale ambito, le attività predisposte dal docente saranno riconosciute e retribuite, previa presentazione di specifica modulistica ed approvazione del Comitato Tecnico Regionale.

### **Art. 11 - Percorsi di insegnamento - apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

#### **1. Didattica A Distanza (DAD)**

#### **2. Didattica Digitale Integrata (DDI)**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal primo giorno utile prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario

settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Il Dirigente scolastico, previa richiesta scritta e documentata delle famiglie e/o dei tutori, sentito il Consiglio di sezione/classe e valutato quanto deliberato in merito dal Collegio

---

dei Docenti, può attivare dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi di alunni/e di una stessa classe a distanza, in modalità sincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto allo studio, all'apprendimento e al successo formativo dei soggetti interessati.



La DDI potrà essere autorizzata per le seguenti categorie di alunni/e:

a) Singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi che a causa di misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 (anche in caso di contatto stretto con un positivo in attesa di tampone) siano posti in isolamento o quarantena mentre il resto della classe frequenta le lezioni in presenza

b) Singole alunne o singoli alunni affette/i da patologie gravi (certificate da strutture sanitarie pubbliche) che siano costretti ad essere assenti dalle lezioni in presenza per almeno 15 giorni

Tale percorso di insegnamento-apprendimento consiste in attività didattiche attivate in contemporanea sia per gli studenti presenti a scuola sia per alunni/alunne di cui alle lettere a) e b) che potranno seguire le attività didattiche svolte in presenza attraverso le piattaforme in dotazione alla scuola.

Per preservare la riservatezza degli alunni presenti in classe durante le attività di DDI, i docenti di preferenza non effettueranno inquadrature aventi ad oggetto il volto o tratti distintivi di minori, ad eccezione di attività che necessitano l'interazione tra la classe e l'alunno/a per cui è attivata la DDI o che si ritengono fondamentali per il processo di inclusione.

Il collegamento tra alunno/a in DDI e la propria classe di appartenenza, salvo diversa deliberazione dei Consigli d'intersezione/classe, si svolgeranno secondo le seguenti modalità orarie:

- scuola Secondaria di primo grado: collegamento degli alunni in DDI da casa con la classe di appartenenza per l'intero orario scolastico;
- scuola Primaria: collegamento degli alunni in DDI da casa con la classe di



appartenenza per 5 ore settimanali per le classi prime e seconde e 10 ore settimanali per le classi terze, quarte e quinte. Tali modalità orarie possono essere integrate aggiungendo, a discrezione del Consiglio di classe, con collegamenti individuali del docente con l'alunno o gli alunni nelle ore di presenza delle docenti per un minimo di due ore alla settimana;

· scuola dell'Infanzia: possibilità di collegarsi durante tutto l'orario del servizio scolastico, concordando preventivamente tra genitori/tutori e consiglio di sezione i tempi di collegamento.

### **Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. L'Istituto Comprensivo Perugia 5, come già sperimentato durante lo scorso anno scolastico, in caso di lock down avvia una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività delle famiglie, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti e garantire la connettività agli alunni che ne abbiano la necessità.

2. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

3. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

### **Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale sono obbligati a:



- Prendere visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

-Sottoscrivere la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme in uso presso l' Istituto per la didattica a distanza comprendente anche l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

-Sottoscrivere il Patto educativo di corresponsabilità.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Per l'organigramma di Istituto si veda il file allegato.

### ORGANIZZAZIONE DELLA SEGRETERIA

#### Segreteria – URP

La segreteria è nel nostro istituto l'unico ufficio presente e gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico.

La normativa prevede come obbligatoria, per i siti di Pubblica Amministrazione (PA), una pagina dedicata all'*Ufficio Relazioni con il Pubblico* – URP.

Abbiamo deciso, in osservanza alla normativa, di aggiungere URP alla Segreteria in quanto è l'ufficio con cui l'utenza si relaziona con noi, anche se, nella scuola, ogni persona che vi lavora ha a che fare con il "pubblico", quotidianamente.

---

### Orario di ricevimento

La segreteria è aperta al pubblico: Durante il periodo scolastico:

Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì

10.00 – 12:00

10.00 – 12.00

10.00 – 12.00

10.00 – 12.00

10.00 – 12.00

15.30 - 16.30



15.30 - 16.30

Gli orari sopra specificati sono da intendersi anche per le richieste di tipo telefonico.

### Recapiti

- Tel: 075/5057622
- Fax: 075/5009013
- Email: [pgic869001@istruzione.it](mailto:pgic869001@istruzione.it)
- PEC: [pgic869001@pec.istruzione.it](mailto:pgic869001@pec.istruzione.it)

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. Formazione per i docenti neoassunti
2. Corsi di formazione sulla didattica inclusiva
3. Corsi di formazione sulla didattica per competenze
4. Corsi di formazione per la sicurezza
5. Corsi di formazione sulla didattica innovativa
6. Corsi di formazione sull'istruzione domiciliare.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

-adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. con delega di firma previo incarico specifico; - generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; - collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; - coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati; -Coordinamento di grado - collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; - rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; -coordinamento Docenti dello staff di direzione (responsabili di sede/FS); - collegamento Presidenza e Segreteria con sedi staccate per adempimenti di carattere didattico e amministrativo; -coordinamento delle attività del Piano Annuale; -coordinamento formazione classi; -modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni e del piano annuale delle attività dei docenti, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di

2



	<p>vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; -svolgere tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento delle Scuole afferenti all'Istituto Comprensivo Perugia n° 5; -avere rapporti con il personale docente e ATA per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo; -partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - collaborare all'organizzazione e all'attuazione del P.T.O.F; -promuovere le iniziative poste in essere nell'Istituto; -fornire ai docenti la documentazione ed il materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; -redigere circolari e provvedere a renderle pubbliche a tutti gli interessati; -segretario del Collegio dei Docenti unitario e di quelli articolati con relativi incarichi di stesura del Verbale e cura della documentazione relativa ad ogni seduta.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvare il Dirigente nelle scelte educative, didattiche ed organizzative.	9
Funzione strumentale	<p>-coordinamento dei progetti e delle attività afferenti all' area della F.s.; -convocazione (previo accordo con il DS), coordinamento e gestione dei gruppi di lavoro commissioni afferenti alla F.S.; -documentazione scritta del lavoro svolto in prima persona e di quello coordinato; -promozione e divulgazione delle attività svolte; -far parte attiva dello staff di direzione; -lavorare in sinergia con le altre Ff.Ss; -aggiornamento documenti attinenti l' attività svolta da caricare sul sito web; -raccordo costante con D.S., D.S.G.A., e ass. amm.; -tenere rapporti con enti e istituzioni (pubbliche e</p>	5



	<p>private); -rendicontare periodicamente ( almeno 1 volta al mese) al D.S. il lavoro svolto ed i risultati raggiunti e da raggiungere.</p>	
Capodipartimento	<p>-Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività e convoca eventuali riunioni straordinarie -Cura la redazione del verbale di ciascuna seduta che deve essere consegnato entro cinque giorni dalla effettuazione della riunione, utilizzando l'apposito registro. -Cura la stesura della documentazione prodotta da Dipartimento predisponendola in formato elettronico (es. griglie di valutazione), consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i Docenti del Dipartimento.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>-Elaborare e coordinare la Programmazione di plesso e le attività del PTOF; -Raccordarsi con il Dirigente Scolastico, con i Docenti Funzioni Strumentale e con i Collaboratori del Dirigente scolastico sia per farsi portavoce delle proposte presentate dai colleghi, sia per divulgare comunicazioni, eventuali iniziative e/o materiali; - Raccordarsi con gli altri Docenti coordinatori per concordare modalità, tempi, fattibilità delle attività del PTOF; - Curare i rapporti scuola-famiglia; - Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon andamento delle attività svolte nel plesso con particolare riferimento all'organizzazione delle risorse professionali e strumentali; -Sostituire il Dirigente Scolastico nei rapporti con gli EE.LL qualora delegato; - Garantire la vigilanza del plesso; -Gestire e coordinare le attività legate alla sicurezza;</p>	9



Animatore digitale	-ruolo strategico nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale; -favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". - portavoce di un progetto digitale espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche.	1
Team digitale	Supportare l'animatore digitale nelle azioni richieste	3
Docente specialista di educazione motoria	Coordina e realizza attività afferenti all'ambito dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina progetti e propone attività e percorsi nell'ambito dell'educazione civica nei tre ordini di scuola dell'Istituto.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli insegnanti sono utilizzati nelle attività curriculari e di laboratorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente supporta la docente che coordina le attività di insegnamento dell'italiano come L2, affianca l'insegnamento della musica nella scuola secondaria di I grado e collabora nella gestione della classe, organizzando anche attività in piccolo gruppo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge, con autonomia operativa, l'attività relativa ai servizi generali amministrativo-contabili della scuola. Cura l'organizzazione e il coordinamento del personale ATA. Predisporre e formalizza gli atti amministrativi e contabili. Alcune funzioni: - Gestione PONFSE/PONFESR/PNSD e ogni altro finanziamento autorizzato - Liquidazione competenze accessorie personale Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Adempimenti contributivi e fiscali - Elaborazione e Rilascio CU - Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Gestione Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione



del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 il piano di lavoro ATA • La contrattazione integrativa • La dotazione organica • Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati") • IBAN e pagamenti informatici • Obiettivi di accessibilità

#### Ufficio protocollo

Il Dsga ,preposto allo smistamento della posta attraverso il software Amministrazione digitale di Nuvola Madisoft, distribuisce e assegna la corrispondenza interna. Il Dsga e gli assistenti amministrativi gestiscono insieme l'ufficio di protocollo: - Gestione caselle e-mail istituzionali PEO e PEC (inoltro, diffusione e archiviazione) attraverso sistema di Protocollo informatico - Reperimento della posta in arrivo anche dai siti istituzionali; - Protocollo della corrispondenza in entrata, in uscita; - Archiviazione cartacea e digitale di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario; - Invio della corrispondenza tramite e-mail al DS, ai collaboratori del DS, ai responsabili di plesso, ai referenti, ai coordinatori e a tutte le altre figure interessate; - Predisposizione di avvisi e circolari; - Raccolta ed invio della corrispondenza all'Ufficio Postale con predisposizione del



servizio "bolgette"; - Rapporti diretti con enti esterni; - Statistiche generali; - Convocazioni OOCC, e Inviti RSU e OOSS su indicazione del DS/DSGA.

#### Ufficio acquisti

Utilizzo dei software Axios e Segreteria Amministrativa Nuvola Madisoft: - Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche - Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) - Privacy: rapporti con RPD (DPO) - PagoNuvola - Ricevimento del pubblico

#### Ufficio per la didattica

Utilizzo dei software: Axios Amministrazione Digitale e registro elettronico Nuvola Madisoft In sintesi: - Adempimenti SIDI on line e Statistiche - Trasmissione flussi informatici e Monitoraggi - Collaborazione alla definizione dell'organico docenti - Supporto alle famiglie degli alunni per RE e iscrizioni on line - Richiesta/Invio dei Fascicoli degli alunni, Certificati e attestati -



Concessione N.O. e relativo registro - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze - Gestione e procedure per adozioni libri di testo, cedole - Gestione denunce infortuni alunni - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Gestione Esami conclusivi I ciclo; - Invalsi - Elezioni scolastiche organi collegiali. - Gestione DB alunni e tutori del registro elettronico - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili" - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Ricevimento del pubblico

Ufficio per il personale A.T.D.

Utilizzo dei software :Axios , Amministrazione digitale Nuvola Madisoft -Gestione degli organici del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Controlli sulle autocertificazioni graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Dichiarazione dei servizi - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative, visite fiscali, certificazioni mediche ecc...; - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi -



Gestione denunce infortuni personale - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Gestione richieste part-time, diritto allo studio; - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento dati nel sistema - Corsi di aggiornamento - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti. - Gestione ed elaborazione del TFR / TFS - Pratiche assegno nucleo familiare - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente. - Ricevimento del pubblico - Rapporti diretti con enti esterni;

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Invio comunicazioni massive alle famiglie utilizzando il software Amministrazione Digitale.

Pagamento Pago In Rete



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **FORMAZIONE DOCENTI AMBITO DUE - ITTS VOLTA PERUGIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE E SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE PERUGIA OVEST -AREA INTERCULTURA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: UNICEF- PROTOCOLLO ATTUATIVO PROGETTO SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO NAZIONALE SCUOLE IN OSPEDALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **UNA SCUOLA PER AMARE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Incontri per genitori

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA & FILOSOFIA**

---

Si tratta di sei incontri della durata di tre ore ciascuno, di cui tre con esperti di didattica della filosofia per il primo ciclo di istruzione e tre incontri a carattere laboratoriale. Il corso è incentrato sulle competenze di cittadinanza attiva e sulle life-skills.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Lezioni teoriche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA MATEMATICA RIVOLTA AD INSEGNANTI DI SCUOLA**

---



## PRIMARIA

---

L'attività è organizzata con una lezione frontale e laboratori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Lezioni teoriche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER LA LINGUA INGLESE

---

E' rivolto agli insegnanti della scuola primaria per implementare le competenze nella didattica della lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: EDUCARE AL LESSICO EMOTIVO**

Incontro di formazione per implementare le competenze relative alla comunicazione all'interno dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
  - Migliorare il grado di coordinamento tra i tre gradi di scuola.

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: SEMINARIO DI FORMAZIONE SULLA LEGALITA'**

---

Verrà dedicato un pomeriggio alla tematica della legalità e sarà rivolto al corpo docente, ai genitori e agli alunni del nostro Istituto. Verrà organizzato con l'ANC di Perugia ed il Comando Provinciale Carabinieri di Perugia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

L'intera comunità scolastica

Modalità di lavoro

- Lezioni teoriche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: NON E' SOLO UN REGALO... IL VALORE DEL DONO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO**

---

Il seminario è rivolto ai docenti, ai genitori ed agli alunni del nostro Istituto ed è una riflessione sul valore del dono da un punto di vista filosofico, antropologico e storico. Inoltre, si focalizzerà l'attenzione sul valore del dono nelle relazioni sociali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      L'intera comunità scolastica

Modalità di lavoro      • Lezione teorica

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: DIVENTARE SOCCORRITORI

---

Corso di formazione per acquisire le abilità necessarie alla disostruzione delle vie aeree nella fascia d'età 0-14. Il corso prevede una lezione introduttiva, successivamente sui manichini predisposti verranno simulate le manovre di disostruzione delle vie aeree e il BLS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Lezioni teoriche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Iniziative di aggiornamento riguardanti: Passweb,

---



## digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

## Iniziative di aggiornamento riguardanti: Passweb, digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

## Adesione a progetti in rete di scuole o la partecipazione ad iniziative realizzate dall'amministrazione o da enti accreditati

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

## **Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.**

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

DSGA

## **Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.**

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

## **Adesione a progetti in rete di scuole o la partecipazione ad iniziative realizzate dall'amministrazione o da enti accreditati**

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico